IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 186. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Lunedì, 8 Luglio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano

Periodico Politico Quotidiano

Fondato in Roma nel 1872.

ABBONAMENTO SPECIALE
dal 1 Luglio al 31 Dicembre 1901

È una condizione veramente eccezionale quella che offriamo al pubblico con questo abbonamento speciale, con diritto al premio che fu dato agli abbonati annuali.

Orologio doctor.

Il fornire speciale che ha incontrato il premio dell'orologio agli associati del *Popolo Romano*, indiscutibilmente più vantaggioso di quanti ne furono dati dagli altri giornali in Italia e all'estero, per la semplice ragione che costa molto di più, ci ha obbligato ad aumentare le prime ordinazioni e così ne abbiamo ancora una piccola partita disponibile.

Quest'orologio, costruito esclusivamente per noi dall'artista, cav. Pansini, ha una macchina costruita specialmente su misura da una delle più rinomate fabbriche tedesche e la sua decorazione dorata, lo rende un oggetto più che comodo necessario, potendosi appendere per la leggerezza a qualunque parete di gabinetto, salotto, sala da pranzo, negozio, se anche la parete è tappezzata.

L'orologio viene spedito, franco di porto al domicilio degli associati.

Quest'associazione speciale è stata fissata in

LIRE 11

Tenuto conto del prezzo da noi pagato e del trasporto i nuovi associati vengono a spendere **3 lire** per ricevere il « Popolo Romano » in abbonamento dal 1. luglio fino alla fine dell'anno.

Il nuovo romanzo

Essendo cominciato da pochi giorni nelle appendici il nuovo interessante romanzo — **Rapito** — gli associati nuovi possono richiedere, senza aumento di spesa, i numeri arretrati contenenti il nuovo romanzo.

Per tutti gli associati

In vista della stagione, avvertiamo **tutti** gli associati che essi possono far mutare, senza la minima spesa, ogni qualvolta credano, il loro indirizzo.

Basta inviare all'Amministrazione la busta portante una fascetta del giornale con la correzione, che dev'essere chiara, del nuovo indirizzo.

Abbonamenti senza premio

Tutti coloro che desiderano prendere l'abbonamento dal 1. luglio al 31 dic. 1901, senza il premio dell'orologio, devono inviare all'Amministrazione

LIRE 8

Essi avranno diritto ai numeri arretrati col nuovo romanzo senza ulteriore spesa.

Abbonamenti frazionati

Per e modelli dei lettori abituali di Roma e di altre città che si recano fuori di residenza durante l'estate, abbiamo stabilito degli **abbonamenti frazionati a giorno.**

Costa così bene in ragione di **5 centesimi** al giorno l'abbonamento, inviando una a una corrispondente — anche in francobolli — pel numero di giorni, in cui il lettore desidera ricevere il giornale.

Si raccomanda la massima precisione d'indirizzo.

Repubblica e bandiera rossa

Al Comizio in favore della pace, indetto mercoledì scorso dalla Camera di Lavoro di Parigi, fu spiegata una bandiera rossa. Il prefetto di polizia, Lépine, senza tanti complimenti e senza tanto parlamentare, malgrado l'opposizione dei consiglieri della Camera di Lavoro, per la quale accaddero anche vie di fatto, ne ordinò e ne eseguì il sequestro, perchè « la bandiera rossa ha significato sediziosi, è emblema di guerra civile. »

La cosa fu portata nel giorno successivo all'Assemblea Deputati dal deputato socialista Dejeante, in forma di interpellanza al Governo, sulla violazione della libertà commessa a danno della Camera di Lavoro e sulle violenze perpetrate dalla polizia contro gli operai riuniti per una manifestazione in favore della pace.

Il signor Waldeck-Rousseau, presidente del Consiglio, ne dimostrò il rivio al seguito delle altre interpellanze, già iscritte all'ordine del giorno; ciò che, in linguaggio parlamentare, equivaleva a seppellire l'interpellanza, data l'imminenza della chiusura della Sessione, avvenuta, infatti, ieri l'altro.

L'interpellante, con fiera parola all'indirizzo del governo reazionario, che si rendeva complice delle violenze poliziesche (così nel resoconto del *Temps*), non si rassegnò alla domanda del signor Waldeck-Rousseau e provocò un voto palese della Camera. Questa, con 386 voti contro 101, approvò il rinvio, onde il povero prefetto di polizia potrà dormire tranquilli i suoi sonni e continuare, al bisogno, la sua opera di sequestro delle bandiere rosse.

L'incidente, sebbene piccino in se stesso, abbiamo noudimeno voluto rilevare per gli insegnamenti che contiene e che potrebbero o, meglio, dovrebbero essere meditati seriamente da questa parte delle Alpi, dove, in regime monarchico, troppe volte abbiamo veduto — e non soltanto in questi ultimi tempi — liberamente sventolare e liberamente passeggiare per le vie quelle stesse bandiere rosse, che nell'altro versante delle Alpi, in regime repubblicano, la polizia vieta, perchè sono ritenute emblemi di guerra civile.

E se, tra noi, qualche deputato a Montecitorio o qualche giornale mostrano di scandalizzarsene, sono chiamati, per lo meno, reazionari e forcaiuoli.

Aggiungasi che il presente Ministero francese non soltanto è liberalissimo, ma no è membro un socialista genuino, il signor Millerand: nè risulta che i *compagni* lo abbiano ancora squalificato.

Ma in Francia gli uomini di Stato non si fanno schiavi delle parole.

Essi hanno il senso della misura, che in Italia malauguratamente difetta; essi fanno della politica sanamente liberale e praticamente conservatrice delle istituzioni, che la maggioranza del paese vi è date, senza lasciarsi trascinare dal feticismo delle dottrine astratte, attingendo nella coscienza delle proprie responsabilità il coraggio di prevenire a tempo per non avere il dolore di ricorrere poscia a dolorose repressioni.

In Italia avviene precisamente il rovescio. Molto conto si tiene delle parole, poco delle cose. Al culto teorico della dottrina spinto alle sue ultime conseguenze si sacrifica l'arte pratica del Governo.

In ciò sta l'errore fondamentale della nostra politica interna. Quando ci emenderemo?

Politica e Diplomazia

Parigi, 7, ore 15.35 — Corre voce che il Re Vittorio Emanuele verrà a Parigi nel 1902, dopo avere assistito alla incoronazione del Re Edoardo d'Inghilterra.

Pietroburgo, 7. — Lo Czar e la Czarina madre hanno ricevuto a Peterhof la Missione speciale Tibetana che loro presentò i regali del Lama.

Costantinopoli, 7. — E' giunto il Kedive e si è recato al Yildiz Kiosk per presentare i suoi omaggi al Sultano.

Londra, 7, ore 11.45. — Da Washington si annuncia che la Russia ha dato al Governo americano l'assicurazione che sarà tenuto conto dei suoi reclami circa le differenze doganali saranno appianate amichevolmente.

(8) **Potsdam**, 7. — L'Imperatore ricevette a mezzodì l'Ambasciatore marocchino. Assisteva al ricevimento il Segretario di Stato, barone de Richtofen.

La Missione venne poscia presentata all'Imperatrice e fu trattenuta al *déjeuner* di Corte.

Parlamenti Esteri

Spagna.

(8) **Madrid**, 7 — *Camera dei deputati* — Il ministro delle finanze, Urzaiz, legge il bilancio di previsione per l'esercizio 1902 che è una riproduzione di quello del 1900 con lievissime modificazioni.

Le spese sono previste in 903,413,083 *pesetas* e le entrate in 956,006,183 *pesetas* presentando così un avanzo di 30,593,092 *pesetas*.

Legge poscia il progetto circa la coniazione della moneta divisionaria d'argento, il progetto che autorizza l'emissione di obbligazioni del Tesoro fino all'ammontare del debito fluttuante proveniente dall'amministrazione delle Colonie, ed il progetto di quale stabilisce che i titoli del debito esterno non stampigliati, quelli del debito ammortizzabile 4 per cento, i biglietti ipotecari di Cuba e le obbligazioni ipotecarie delle Filippine verranno ritirati dalla circolazione il 1 febbraio prossimo.

(8) **Madrid**, 7. — Il Senato e la Camera dei deputati discuteranno domani l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

I Repubblicani, i Carlisti ed i Romeristi sono partigiani della pace ad ogni costo circa le Congregazioni e proporranno emendamenti.

I Repubblicani presenteranno un emendamento col quale chiederanno l'indipendenza della Stato della Chiesa e la laicizzazione della Stato.

Gli Stati Uniti nel Mediterraneo.

(8) **Washington**, 7. — Si assicura che gli Stati Uniti invieranno tre corazzate nel Mediterraneo per formarvi una stazione navale.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 7, ore 13.15 — Qui si ritengono premature le voci che gli Stati Uniti stabiliscano una stazione navale nel Mediterraneo.

Il lavoro carcerario

La relazione testè pubblicata dal comm. Canevelli, direttore generale delle carceri, per l'anno 1898, fornisce importanti notizie intorno al servizio industriale negli stabilimenti di pena ed ai suoi risultati economici.

Questi risultati durante l'esercizio 1898, furono la completa soddisfazione e migliori di quelli dell'esercizio precedente. Tutte le industrie condotte, sia a conto dello Stato, che nell'interesse di Imprese o committenti, si chiusero nel 1898-99 con un beneficio effettivo di L. 1,570,688 ed un utile industriale di L. 388,396.

L'esercizio finanziario 1897-98 diede invece i risultati seguenti:

	Maschi Beneficio effett.	Utile ind. (1)
Industrie esercitate per conto dello Stato	1,134,431	461,099
Industrie esercitate per conto di Impr. o comm.	451,435	15,009
	Femmine	
Industrie esercitate per conto dello stato	27,867	13,942
Industrie esercitate per conto di Impr. o comm.	13,186	74
Totale	1,626,869	489,554

Nell'ultimo esercizio si realizzarono quindi in più del precedente L. 56,210 di beneficio effettivo e 100,657 di utile industriale.

La media del beneficio effettivo però fu molto variata secondo gli stabilimenti speciali.

Le medie più alte sono date dall'ergastolo di S. Stefano e dalle case di pena intermedia.

Superarono le medie predette, nelle industrie esercitate a conto del governo, le Case di reclusione di Alghero, Ancona, Civitavecchia, Favignana, Finalborgo, Fossombrone, Milano, Piombino, Portoferraio, Portolongone e Roma; la Casa di detenzione di Montecrestello; le Case di pena intermedia di Asinara, Cagliari e Pianosa; il manicomio giudiziario di Montelupo Fiorentino, e la Casa di pena femminile di Messina.

Nelle sole stabilimento penale, la Casa di reclusione di Alessandria diede una perdita effettiva.

Per quanto riguarda le industrie esercitate a conto di Imprese e committenti, negli stabilimenti pei maschi non si ebbe alcuna perdita effettiva; soltanto nella Casa di reclusione di Gaeta figurò una lieve vivissima perdita per deperimento di materiale.

Si ebbero però piccole perdite industriali in 18 stabilimenti per maschi, ascendenti in complesso a L. 7629 non una proporzione che non raggiunge un centesimo per ogni giornata di lavoro.

(1) Così aggiunta la quota delle mercedi non consegnate ai condannati perchè devolute allo Stato.

L'industria agricola e i lavori all'aperto erano esercitati da condannati maschi per conto del governo in 9 Case di reclusione, in 9 Case di pena intermedia ed in un manicomio giudiziario; per conto di imprese in un ergastolo ed in 5 Case di reclusione, in media da 1100 condannati nelle prime e 500 circa nelle seconde; nelle une e nelle altre in complesso con un beneficio effettivo ed utile industriale abbastanza rilevanti.

Per le Case di reclusione il maggior beneficio ed utile si verificò per le industrie agricole a conto del governo nelle Case di reclusione di Civitavecchia, Finalborgo, Piombino e Portoferraio.

Per le case di pena intermedia i risultati migliori si ebbero all'Asinara e a Pianosa.

Furono anche buoni i risultati dell'industria agricola nel Manicomio di Montelupo.

Nei lavori agricoli ed altri all'aperto esercitati per conto di imprese, i migliori risultati si ebbero per l'industria agricola nel reclusorio di Nisida, e pei lavori delle saline nelle case di pena intermedia di Cagliari. La sola cassa di reclusione di Brindisi diede una perdita industriale.

L'industria dei pastai e formai fu esercitata per conto del governo in 3 case di reclusione e 7 di pena intermedia, da 37 condannati; e per conto di imprese in altre 3 case di reclusione ed all'ergastolo di S. Stefano con 17 lavoranti in media.

Muratori e manovali, principalmente per la manutenzione dei fabbricati carcerari, lavorano in tutti gli stabilimenti penali in numero di 1100 circa per conto del governo e di circa 200 per conto di imprese.

Si verificarono però perdite non tutte lievi.

L'industria dei fabbri-ferrai venne esercitata in 55 stabilimenti maschili per conto del governo; in 13 stabilimenti penali per conto d'imprese, in media da 300 condannati nei primi e da 160 negli ultimi. Il solo reclusorio di Civitavecchia esercitò a conto del governo, dede una perdita.

Lavorarono nella ferriera di Piombino in media 150 condannati con buoni risultati.

L'industria dei calzolai venne esercitata in tutti gli stabilimenti di pena maschili tanto per conto del governo che dei privati.

I risultati più favorevoli si ottennero nelle case di reclusione di Portolongone, Portoferraio e Turi.

In quasi tutti gli stabilimenti maschili era esercitata l'industria dei falegnami ed ebanisti da 1450 condannati in complesso. Buonissimi risultati dapertutto.

Un 1'85 condannati, fra maschi e femmine eseguirono lavorazioni di lino e canapa; i migliori risultati li dettero i reclusori di Ancona, Nisida e Noto.

Per le industrie in cirine e pagia, attivate da privati, non si ebbero grandi profitti: i maggiori vi ritrassero dalle Case di reclusione di Fossano, Orbetello e Venezia.

L'industria della sartoria e del cucito, occupò in media 1000 fra maschi e femmine, con buoni risultati specialmente nei reclusori di Ancona, Civitavecchia, Nisida e Noto.

In tre case di reclusione per maschi da 210 condannati in media si esercitò l'industria del lanificio con utile industriale, specialmente in quella di Ancona.

Nella Sezione penale di Roma lavorarono in media per conto del governo, 72 ripegrati ed altri 30 in media per conto di imprese in due case di reclusione.

A Roma lavorava anche una fonderia per carattieri da stampa con una media di 9 lavoranti. E non parliamo di altre industrie minori e svariate.

Riassumendo, le industrie esercitate a conto del Governo, negli stabilimenti destinati ai maschi, più rimunerative furono: la tipografia, il panificio ed il pastificio. Ma giova notare che la prima, unica in tutti gli stabilimenti penali del regno, si trova in condizioni esclusivamente speciali, le seconde, alimentate in servizio dell'amministrazione carceraria, non corrono l'alea delle industrie che devono sostenere la concorrenza colle altre libere.

Nelle industrie invece condotte da imprese e da committenti, i risultati migliori furono dati dalla industria del ferro nei penitenziari maschili e dalle tessitrici nelle case di pena femminili.

ARMI ED ARMATI

Militari chiamati alle armi per istruzione.

Il Ministro della guerra ha disposto che siano chiamati alle armi per un periodo di istruzione della durata di:

giorni 30, i militari di 1a categoria della classe 1876 ascritti alle brigate di artiglieria da costa e da fortezza;

giorni 30, i militari di 1a categoria della classe stessa ascritti al raggruppamento di artiglieria da montagna.

I militari chiamati alle armi dovranno presentarsi nelle prime ore del mattino del dì 25 luglio al Sindaco del comune, in cui si trovano, il quale li avvierà al rispettivo corpo, provvedendoli al bisogno, dei soprattanti mezzi di trasporto.

Per i Sottufficiali e Caporali maggiori la presentazione al Corpo dovrà avere luogo cinque giorni prima, cioè il 20 luglio.

Dovranno rispondere alla chiamata anche gli ufficiali di complemento, nati nel 1870, effettivi alle brigate da costa e da fortezza ed al reggimento di artiglieria da montagna, eccezione fatta di quelli che hanno servito nell'esercito permanente come ufficiali effettivi.

Sono dispensati dal rispondere alla chiamata i militari di truppa:

a) che si trovino all'estero con regolare *nulla osta* dell'autorità militare;

b) che provino di avere frequentato per due periodi annuali d'istruzione (anche non consecutivi) il tiro a segno nazionale;

c) che compiano, finalmente, nelle varie amministrazioni ed in quelle postazioni, che danno diritto alla dispensa dalle chiamate alle armi in tempo di pace.

Alle famiglie bisognose dei militari richiamati, i quali ne facciano domanda all'atto della loro presentazione al Corpo, sarà concesso il conforto soccorso giornaliero nella misura di L. 0.50 e L. 0.40 per la moglie e di L. 0.35 e L. 0.20 per ogni figlio di età inferiore ai 15 anni e inabile al lavoro, se di età superiore.

Il sussidio si riscuoterà settimanalmente — ogni lunedì — dalla famiglia del militare alla Cassa del comune di sua residenza.

Credito, industria, commercio

Malgrado l'ottimo contegno della nostra rendita a Parigi, le nostre buone di luglio hanno scritto male. Gli speculatori italiani si limitano alla vendita dei titoli — offrendo e cedendo a prezzi straordinariamente leggieri.

Situazione monetaria buona, quindi la scarsità di vendere, più che a ragioni serie, va attribuita alla stagione poco propizia per gli affari. Gli operatori cercano di alleggerirsi per avere meno pensieri in questo periodo di generale flaccona.

Il nostro 5 0/0 è stato assai ben trattato: discreto il contegno del 4 1/2 e del 3 0/0.

Parigi ha seguitato a volgere in peggio le proprie sorti: la nostra consolidato che ha quotato anche a 98,75 e lo dava sabato in chiusura 98.80 ex.

Le rendite francesi su per giù ai soliti prezzi. Ferme ma con tendenze discrete le altre rendite di Stato a Parigi, compreso l'*Extérieur* spagnuolo.

Sempre incerto l'italiano: Berlino non si è ancora riavuto dalla crisi che vi infierisce e Vienna è buona ma ferma.

Mercato inglese.

	29 giugno	*6 luglio*
Consolidato	93 9/16	93 1/8
Italiano	97 1/8	97 3/8
Turca	24 3/8	24 1/2

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto settimanale mostra i cangiamenti consueti alla fine del semestre. In cassa del forti ritiri di numerario, soltanto la somma portafoglio ha diminuito dai importazioni di oro, la riserva è diminuita di 1,767,000 sterline e ridotta a 34,436,000 mentre la proporzione agli impegni è calata di 6 punti e 1/2 al 43 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero ha subito poche variazioni essendosi mantenuto al 2 1/2 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano. — La situazione addomadaria delle Banche Consociate di New-York si presenta a quanto più forte.

Vi è stata infatti una diminuzione nei prestiti e negli sconti nonchè nei depositi netti.

Quantunque quindi la riserva totale sia diminuita di 200,000 sterline è ridotta a 50,200,000 la una eccedenza sul minimum legale è aumentata di oltre 350,000 sterline a 1,697,000.

Mercato francese.

	29 giugno	*6 luglio*
3 0/0 francese	100.22	100.57
3 1/2 id.	101.12	101.60
Italiano	98.42	98.72
Spagnuolo	72.02	74.50
Rendita turca	24.03	24.63

Differenza dal 27 giugno
— 8.704.833
— 1.153.985
— 83.027.684
+ 19.995.527
—134.292.365
— 50.250.563
+ 110.151.025

Banca di Francia

1 luglio	
Riserva oro	2.455.355.160
Id. argento	1.117.432.337
Portafogli	497.915.167
Anticipazioni	492.141.589
Conti correnti	511.039.026
Id. col Tesoro	167.327.843
Circolazione	4.053.948.667

Mercato italiano.

29 giugno	*6 luglio*
Rendita 4 1/2 0/0	112.25	111.25
Rendita 5 0/0	102.50	100.70
Banca d'Italia	842.—	836.—
Mediterranee	540.—	533.—
Meridionali	728.—	702.50
Navigazione	449.—	435.—
Raffinerie	398.—	393.50
Siciliarie	1540.—	1537.—
Acqua Marcia	1040.—	1030.—
Gas	790.—	793.—
Omnibus	352.—	351.—
Condotte	252.—	238.50
Molini	72.—	72.—
Cambio	104.50	104.35

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	30 giugno 901	15 giugno 901
Monete metalliche L.	339,617,000	339,181,000 —
Cambiali estere „	87,981,000 —	85,975,000 —
Biglietti di Stato di altri Ist. e speranzati „	23,887,000 —	24,859,000 —
Portafoglio e anticip. „	261,397,000 —	220,745,000 —
Anticipaz. al Tesoro		
Fondi pubblici „	176,804,000 —	180,068,000 —
Operaz. non consentite dalla legge 10 ag. 93	243,316,000 —	243,291,000 —
Spese, tasse, sofferenze	3,945,000 —	4,088,000 —

Passivo.

Circolazione L.	747,883,000 —	737,019,000 —
Debiti a vista „	78,465,000 —	107,323,000 —
Id. a scad. e rapp.	102,101,000 —	100,411,000 —
Rendite del corrente esercizio „	9,383,000 —	10,030,000 —

Banche e Società

Società Reale Mutua Incendi.

Stabilita in Torino dall'anno 1829.

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 maggio scorso, accordò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1,298,963,86 deliberò prelevare da questa somma L. 838,151,20 **da distribuirsi agli assicurati**, come risparmio nella misura del 20 0/0 sui premi e sui bollari pagati per detto anno; destinò il resto al fondo di Riserva, che ora ammonta a L. 8,148,839,60.

La Sede in Roma della Società Reale Mutua è in Piazza S. Silvestro 74.

Bilancio e Finanza

Oggi, che sono conosciuti, nelle loro grandi linee, i risultati della gestione finanziaria 1900-901, di piace riprodurre quella parte del discorso pronunciato in Senato dall'on. Ministro del Tesoro — discutendosi la legge di assestamento del bilancio 1900-901 — nella quale le condizioni della Finanza furono esposte con una chiarezza ed una precisione, che è stata sostanzialmente confermata dai fatti.

Premesse brevi parole per dimostrare l'importanza economica e, che è più grande, anche acquistare la discussione della legge di assestamento, cosa a disegni di legge, i quali stavano dinanzi al Parlamento, per aggravi di alcune tasse, l'on. **Di Broglio** così esordì:

Il conto dell'entrata.

Non ho tenuto conto della gestione del dazio consumo di Roma e di Napoli, che è una gestione a sè stante, più che altro, in una partita di giro, poichè la massima parte dell'entrata viene assorbita dalle spese che si fanno per conto del catasto che si corrispondono alle due città. Le entrate riscosse dallo Stato negli undici mesi decorsi ammontano a L. 1,426,179,000. Per il mese che ancora resta a decorrere io non faccio nessuna calcolo di migliorie in confronto al prossimo che si abbe nel giugno dell'anno passato, ed aggiungo dunque alla somma riscossa predetta la stessa somma che si è avuta nel giugno 1900, e sono L. 127,859,000, sempre escluso la partita del dazio di Roma e Napoli.

Si ha quindi un totale di entrate principali di lire 1,554,038,000.

Ora, volendo avere un conto completo, non basta fermarsi, come si è saliti a fare, alle entrate principali. E' bene tener conto anche delle cosiddette entrate minor, le quali rappresentano sempre una cifra assai rilevante, vale a dire un centinaio di milioni circa. Ognore quindi aggiungere al milliardo e 624 milioni, cui ho accennato prima, i 100 milioni che rappresentano la previsione per l'esercizio in corso di queste entrate minori, e per ottimare ogni partita circa le entrate ho aggiunto il piccolo vantaggio di circa tre milioni del quale profitterà lo Stato sulla gestione del dazio consumo di Roma e di Napoli, cosicchè noi possiamo ritenere per accertato che le riscossioni al 30 giugno prossimo ammonteranno, per tutte le entrate, escluse le partite di giro, alla somma di un miliardo e 732 milioni circa.

Il conto della spesa.

Le spese contenute nel bilancio di previsione, od ine tendenti con le note di variazione, o che conseguiranno dai progetti di legge che in parte furono votati dal Parlamento od in parte lo saranno tra breve, al raggiungere, escluse sempre le partite di giro, alla somma di 1 miliardo e 634 milioni, di modo che noi avremo alla fine dell'esercizio una maggiore riscossione in confronto di ogni spesa di 33 milioni e mezzo circa, rimanendo pagata anche la spesa della spedizione in Cina.

Però non tutta questa somma può calcolarsi come beneficio di tesoro, mentre come il Senato sa, ad ogni chiusa di esercizio, vi ha sempre un ultimo conto a farsi, e cioè la liquidazione delle molte eccedenze di spesa e delle economie, che di solito sono molto minori.

Non è possibile, nelle condizione dei nostri sistemi contabili, numerare alla fine dell'esercizio, avere notizie precise sopra questa eccedenza di spesa o sulle eventuali economie.

Tuttavia, ho voluto fare l'indagine relativa bnandomi sui risultati dell'esercizio passato. Da tale indagine risulta che le maggiori spese contestate in occasione nel 1899-1900 ammontarono a 22 milioni e mezzo, lasciando naturalmente fuori calcolo le partite di giro poichè queste, mentre non hanno influenza, compliche rebbero il conto.

Le economie ottenute nelle varie partite di spesa nel 1899-900 salirono a 11 milioni, cosicchè l'eccedenza delle spese verificatesi nell'esercizio stesso fu di circa 11 milioni e un terzo. Però se volessimo tener questi dati per buona la presunzione dell'eccedenza che si verificherà nel corrente esercizio, creda che estremamente in errore potrebbe a costituire la eccedenza di spese dell'anno decorso, contribuirono alcune spese straordinarie che certo non giucchonano nell'esercizio corrente, nè quale furono già liquidate con i progetti di legge votati (a sono quelle relative alla marina) oppure lo saranno con altri progetti già sottoposti all'approvazione del Parlamento.

Le eccedenze di tal sorta ascendono a 9,500,000 circa a milioni e il indico: Per la spedizione della truppa in Candia, nessun milione; per le spese straordinarie per costruzioni della marina militare L. 5,850,000; per le spese straordinarie del ministero della marina principalmente per inviare la spedizione in Cina, L. 1,491,000; tornano L. 7,841,000.

Questa somma deve dedursi dalla presunzione della eccedenza di questo esercizio, per il motivo, le ripeto, che essa venne regolarizzata con leggi speciali, ed è congiunta in quella somma di 34 milioni di nuove spese di quella somma ho tenuto conto nel valutare la spesa finale dell'esercizio. Ne consegue che le eccedenze probabili dell'esercizio in corso dovranno limitarsi a 3 milioni e mezzo. Però credo che un ministro del tesoro debba spingere la sua cautela a la sua prudenza fino all'estremo limite: raddoppio quindi questa somma a la porto a 7 milioni. E il calcolo che esposi anche alla Camera dei deputati e che ripeto qui per mettermi al riparo da qualsiasi sorpresa spiacevole ed ingrata.

Levando adunque 7 milioni di presunte eccedenze di spese, dai 33 milioni e mezzo che rappresentano il sopra di riscossioni in confronto delle spese tutte e che dovrà provvedere lo Stato per l'esercizio in corso, noi avremo il vantaggio definitivo di L. 26,619,000. Questo vantaggio è insolito nei nostri bilanci; certo non si è mai ottenuto in così rilevante misura.

La Commissione di finanza ebbe ad osservare che nel 1898-99 l'esercizio aveva dato al Tesoro un beneficio di 15 milioni, ed è vero, ma quel beneficio dipendeva in gran parte da cause estranee alle forze vive del bilancio.

A costituire quel beneficio di 15 milioni avevano contribuito due partite, le quali rappresentano un vero consumo di patrimonio, e cioè 6 milioni, ultimo accordo sommistrato al bilancio dal Fondo pel culto; 8 milioni e mezzo circa ritirati dall'arario mediante l'alienazione di quella residua rendita che per la legge del 22 luglio 1894 era stata consegnata alla Cassa depositi e prestiti per sopperire all'estinzione di debiti redimibili, contenuti nella tabella *B* annessa alla stessa legge.

Per sei esercizi e fino al 1898-99 il servizio di interessi di ammortamento di quei debiti fu fatto col prezzo straordinario di alienazione di rendite; dal 1899-900 in poi i debiti stessi ritornarono a carico della rendita vera del bilancio.

Quindi evidentemente se nel 1899-99 si ebbe il sopra di 15 milioni, bisogna tener conto che per 12 milioni o meno esso fu il prodotto di un consumo di patrimonio.

Noi abbiamo dunque un beneficio di tesoro di 26 milioni e 600 mila lire; però questa somma deve venire esaminata sulle sue origini per non crearci troppe illusioni.

Come si compone l'avanzo.

La cifra nuda per se stessa può destare una impressione sensibilmente favorevole, ma noi non dobbiamo considerarla nella sua semplice espressione aritmetica, bensì dobbiamo esaminarla nei suoi elementi, per vedere quanta parte di essa costituisca un vero e proprio vantaggio duraturo del nostro bilancio.

Sull'esercizio in corso noi abbiamo avuto due elementi altamente perturbatori dell'andamento normale del bilancio; l'uno ha influito a vantaggio del tesoro, ma non a vantaggio dell'economia nazionale (ed è l'inconveniente straordinario del gettito del dazio sui grani); l'altro ha influito a danno del bilancio ed è rappresentato dalle spese, che pur dobbiamo ritenere straordinarie, della spedizione in Cina.

L'importazione anche del grano in Italia, valutandola coi dati medi dell'ultimo decennio si raggaglia a 6 milioni cinquecento. Abbiamo già oltrepassati gli 8 milioni e 700 mila quintali.

Io però ritengo che non sia prudente tenere come dato medio costante numerare quello che accenna come medio del decennio, e quindi calcolo che sia necessaria una più circospetta valutazione, e mi fermo a 5 milioni e mezzo di quintali.

Quest'importazione darebbe un gettito di lire 44 milioni circa. Noi abbiamo già introitato in 11 mesi 65 milioni.

Ritenendo che l'importazione in qua l'ultimo mese si ragguagli a quella del giugno 1900, noi introiteremo, probabilmente, circa altri 5 milioni e mezzo, cosicchè il gettito totale del dazio sui grano sarà rappresentato in quest'anno dall'ingente cifra di 70 milioni circa.

Siccome presumo che il gettito medio normale non possa superare i 44 milioni all'anno, ne consegue che noi abbiamo realizzato quest'anno un'entrata affatto straordinaria che si aggira sui 26 milioni.

Ora parmi che non dobbiamo nemmeno augurarci che si ripeta questo vantaggio, che è affattivo per il tesoro, ma che si verificò a tutto danno dell'economia nazionale, poichè 26 milioni di più nel dazio sul grano rappresentano ben 70 milioni di capitale sottratto al paese per i bisogni delle sue alimentazioni. E poichè dobbiamo augurarci che questo non avvenga, finanza sa bene costituita, se non quando poggi sul benessere economico del paese, così trovo che sarebbe ben magra speculazione quella di augurarsi un anno così rilevante di danno complementare per averne un profitto doganale.

Adunque la differenza per la maggiore entrata sul grano si può raggagliare in 20 milioni: però da questa somma occorre dedurre la spesa, pure straordinaria, alla quale ho accennato prima, vale a dire quella della spedizione di Cina che si ragguaglia a circa 10 milioni.

Morin (marina). Ma saranno restituiti.

Di Broglio (Tesoro). Il mio collega della marina mi dice che questa somma sarà restituita, le ripeto, a tanto meglio; ma è un argomento del quale non debbo occuparmi, non entra nella mia, sarà una consolazione per l'avvenire.

Sicchè levando dal 29 milioni di maggior entrata per il grano, i 18 milioni di maggior entrata per la Cina, noi abbiamo ancora nella maggiore entrata del grano un supero di circa 14 milioni. Per conseguenza, anche questi 14 milioni, per le previsioni relative all'avvenire, bisogna dedurli da quel supero di 26 milioni, che rappresenta, come dirò, la differenza attiva dell'entrata in confronto delle spese generali dello Stato. Nessuno che ragionevolmente valutare fra gli 11 ed i 12 milioni l'avanzo dell'esercizio in corso non potrebbe accorgersi la resistenza alle entrate che hanno carattere di continuità.

A me interessa di affermare questa valutazione, che credo la sola seria, mentre la circolazione di una esagerazione tanto superiore a quella degli esercizi passati, ha già destati molti desideri e molte impazienze, che mi porzano non piccola preoccupazione.

Certo non è così che Arnaldo da Brescia, così saggia, come il Sonzio, che io abbia bisogno di raccomandare la resistenza alle tentazioni pericolose di quella che piacente e lusinghiera, che gli antichi romani festeggiavano nei templi dedicati alla Fortuna felice; ma è bene che anche in questa assemblea così autorevole la parola della moderazione del tesoro sia diretta alla luce ed alla verità. (*Approvazioni*).

La relazione della nostra Commissione di finanze ha già anticipato molte considerazioni di prudenti suggerimenti, le non poco oggi entrare in una discussione, la quale potrà esaminare l'una che delle migliorate condizioni della nostra finanza si dovrebbe fare nell'interesse generale del paese.

Il Governo intorno a ciò ha già espresso alcuni criteri esplicita che difficilmente potrebbero essere più precisi, nel programma che dal suo illustre capo fu annunziato in Parlamento.

Gli impegni presi in quell'occasione solenne, lo credo debbano essere sufficienti per tranquillizzare qualsiasi inquietudine.

Ma anche per altra ragione non posso con mio rincrescimento seguire la Commissione in quella specie di consiglio che essa ci dà oggi.

Il governo ha già presentato alcune proposte concrete relative al suo indirizzo finanziario. Di queste proposte, in un tempo ragionevolmente non lontano, si dovrà fare una larga discussione. Sarà allora il momento di discorrere sulle migliore applicazione delle nuove condizioni che risultano dalla situazione della nostra finanza.

Per oggi io credo dovermi limitare ad un compito molto più ristretto e modesto, quello cioè di aver forniti al Senato una indicazione precisa e veritiera della situazione stessa.

Vedrà il Senato come e quanto i risultati ragionati possano costituire un fondamento alla fiducia per l'avvenire.

Nelle mie indicazioni volli essere sincero fino all'scrupolo, perchè credo che soltanto la verità corrisponda all'interesse bene inteso del paese e spero che di questa sincerità vorrà il Senato tenermi conto. (*Applausi. Congratulazioni*).

I Libri della settimana

" Campagna Romana „, di Augusto Sindici.

Un splendido volume, edito con tutta l'arte di che è capace la Tipografia del Senato, ricco di copiosi disegni di artisti di primo ordine: Sartorio, Gisla, Bonfiure, Tusquetz, Raggio, Serra, Reali, De Brazzà, Colonna, Lanzetti, De Pellizzi, Pelizza, F. Stuart, Sindici; e che contiene le quattordici leggende della *Campagna Romana*, già singolarmente edite dal fortunato poeta; ecco il volume più importante, o per arte o per letteratura, di questa settimana.

Ormai queste leggende, per cui il Sindici ha acceso il più difficile dei moventi, chè il successo a corona, sono un poco tutte note in Italia: divulgate per le stampe, cantilenate da conferenzieri e ripetute in conferenze, riprodotte da giornali, da riviste, lodate dai critici più autorevoli e più difficili, esse hanno avuto il loro battesimo. Talchè, quando alla edizione non ne è che la consacrazione, ne dal successo, preparata per coloro che amano le cose belle anche in un aspetto seducente; è il volume completo dedicato da quanti se ammirarono i capitoli particolari.

Ed aggiungiamo: è la prima volta che uno scrittore dedichi coscienza a tanta importanza: ma ben era giusto che questa avvenisse per chi, per l'arte di sugato Sindici, che ha sollevato il dialetto romanesco, anzi il basso dialetto della campagna intorno a Roma, all'altezza di idioma letterario, facilmente dalle macchie pure in cui rimanevano tutti, tutti senza eccezione, i piccoli imitatori del grande Belli.

×

La campagna romana è triste: quindi, malinconiche ne sono le leggende. L'uomo, lasciato dalla natura, rende alla natura stessa la malinconia che essa gli ha procurato. Qua e là non ma ca la nota lieta; ma deriva dalla vivacità dello stesso poeta, che non vuol lasciare sempre il lettore sotto l'impressione della mestizia. Da ciò anche i dialoghetti svelti, le descrizioni concise e precise, i quadretti rapidi e appena abbozzati, che però fanno pensare.

Una sola, però, predomina sul libro: non nata alamente umana. Il Sindici descrive, cantina i luoghi ove si svolgono le sue leggende, e dove la febbre mieta: i pochi che vi sono costretti a vivere, vi si trascinano nella più squallida miseria, e muoiono nel tutto; dove invano si cerca un sorso d'acqua e non sia sentita neanche dove l'ombra stessa è più pericolosa dei raggi ardenti del sole.

E le figure passano, malsane, pietose passano inutili ai nostri occhi, dirette al loro fatale destino; quasi travolte dalla necessità, esse sanno rimpianto nella loro breve locuzione, nella loro angoscia, ma non colpiti da meraviglia e da pietà.

Sembra che il poeta ne gridi:

— Ben altri tempi, ben altri climi furono in questo deserto squallido, che un tempo fu rigoglioso di praterie, di boschi e di ville! Quel passato è scomparso. La febbre quel giorno distrugge vecchi e valenti vite: fate che il clamore non sia a troppo alto perchè. I rugni del sole troppo ardenti soventi abbottano il lavoratore: fate che un soccorso sia pronto per lui, e lo strappi alla morte, e lo porti a da che i suoi fratelli, gli nonni, non lo hanno abbandonato in questo vasto popoloso deserto che è il mondo!

E ch'è più eloquenza in questi pochi sonetti, che forse in certe storiche discorsi, plazzain il o parlamentari, di coloro che dei mali del popolo si sono fatti un monopolio politico, un mezzo accademico, o una speculazione farmaceutica. Certo il volume è giunto in buon punto, or che le Camere hanno approvato anche una provvida legge sul chinino, e la Croce Rossa porta i suoi benefici effetti per tutto l'ampio Lazio, tra le tribe dei lavoratori nomadi, che vi scendono dalle Marche e dagli Abruzzi.

×

Ed altro domina in questi sonetti l'affettuosa ammirazione per questi luoghi paludosi e infecondi, ove anche l'agricoltura esercitasi così sull'antore, che ha voluto nelle maggiori città d'Europa e oppure egli parla con una specie di nostalgia di quelle acquacole, di quei pantani, di quelle miserie, di quelle macchie; oppure mentre ne sa i tormenti, sente a capelle cantate di campagna, nude, profumate, malsane... E' nostalgia, nostalgia d'arte, di studi, di poesia.

Il Sindici rivive la squallida vita della terra male amata, delle paludi stagnanti. Quasi parlano le antiche querci, poche e rade, risparmiate dagli uomini, e ancora sente la voce misteriosa delle piante e degli alberi diversi dall'avidità del lucro.

Senti l'acetia e il serraggi canti
Dei taglistore?... Che dimissione!
Do il rami e do l'arbori a li schianti
mentre galoppa sta diratazione
In pare de sorge ingrossi e pianti
de sujara e sujara de perzone
Che stramazzasano strillano pietà,
tra rogli, stepi e in fojaccia morta
Inuciati vivi su sta civiltà!...

Ed è con un grido di rimpianto che egli domanda:

Ah!... chi sa che delitto, o infame amore,
dentro a ste macchie s'era rintanato
perchè accanto der strastatore
torino a le radice abbia cresciuta

Così, fin dalle prime pagine, fin dai primi sonetti, sino all'ultimo, che è un lamento, una lacrima sulla sorte di quegli abbari, cui senza pietà l'accetta abbattono togliendo ombra e generando malaria per produrre un po' di carbone. Così l'uomo prepara a sè stesso il dolore, lo sterminio, la morte; così finita una natura intera grida la necessità di una legge che meglio protegga le nostre selve e operi il rimboschimento: là dove gli alberi pr ricoprono gli uomini.

Rare volte la poesia romanesca si è alzata a tanta altezza di pensiero, a tanta ampiezza di ideale; ne avevamo composizioni, di cui alcune anche belle, vaghe, gentili, ma sempre nel campo ristretto della lirica: ora, Augusto Sindici, il primo, ha saputo sollevarla alle vette sublimi dell'epica civile.

×

Bibliotheca Bibliographica italica in continuazione dell'opera di Ottino e Fumagalli, viene pubblicata da qualche tempo dall'egregio giovane S. Calvi della nostra biblioteca universitaria.

L'importanza dell'opera e dell'utilità non è chi non comprenda e non sappia. Giustamente i Calvi per l'esattezza del metodo con cui condusse l'opera sua. L'ultimo fascicolo, testè uscito, ha importanza specialmente per le scienze mediche e affini.

ATTI DEL GOVERNO

Ministero della Guerra. — Con recente decreto sono stati promossi: Colonnelli: il segretario Morrone della Rocca cav. Federico, Losini cav. dott. Francesco e Bonanino cav. Vincenzo; segretari i vice-segretari Verbita cav. e Santoni Alfonso e vice-segretari i volontari Fantasia Alfredo, Brigante-Colonna Gustavo e Bacsari Clemente.

Inoltre sono stati promossi alla 1ª classe i segretari Sala cav. dott. Umberto, Bonfiglio cav. Giovanni dott. Odoardo e Mercurio cav. dott. Eugenio e alla 2ª classe i segretari De Bran Dante, Bourelly dott. Vincenzo e Ferrandini dott. Edoardo.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Torino 7. (*ermes*). Stamane s'è riunita la Commissione generale per l'esposizione dell'Arte decorativa moderna. Presiedeva il Duca di Aosta. Questi e l'on. Villa hanno commemorato il comm Rabbi vicepresidente.

La Commissione ha approvato in massima i progetti per una esposizione internazionale di olii e di vini, per una Mostra internazionale di fotografia artistica da farsi pure nel 1902 e per la costituzione di un padiglione speciale per la Mostra artistica.

— La Camera di commercio ha nominato suo presidente — in sostituzione del comm. Rabbi defunto — il dep. Teofilo Rossi. Ha stanziato 800 lire per l'ufficio della Unione delle Camere di commercio in Roma e nominato suo rappresentante lo stesso dep. Rossi.

Milano, 7, ore 15.50 — Il ministro Galimberti è andato stamane ad Arona insieme con Mussi e Romussi; in giornata prosegairà per Cuneo. Alla stazione è stato salutato dal prefetto, dall'assessore Mira, dai rappresentanti delle FF. e del TT. e dal rappresentanti dell'Associazione dei giornalisti.

— Stanotte furono trasportati inoribondi all'Ospedale Maggiore Ernesto Gatti diciannovenne, panettiere, e Gaetano Cassani, cameriere, entrambi, che in una locanda ov'erano adunati alcuni avevano tentato di uccidersi con colpi di rivoltella.

Saronno, 7 — Alla presenza di numerose autorità e d'invitati è stata scoperta una lapide alla memoria del prof. Bertolone.

Quindi è stato inaugurato il Congresso mediorregionale con applauditi discorsi del sindaco cav. Berchiesi e dell'on. senatore Mussi.

Messina, 7, ore 14.5 — Oggi nei locali della Camera di commercio si è tenuta una bella cerimonia della nuova bandiera, con discorsi del rettore, professori, autorità e molti cittadini invitati. Il prof. Gazzoni degli Ancarani ha consegnato i diplomi a trentadue nuove levatrici testè promosse; poi in un bel discorso ha rinnovato le consegne dell'olio sonate per le levatrici e lo stato delle levatrici condotte, invocando che siano opportunamente modificati i regolamenti del 1876 e del 1899, così pieni di lacune e di contrasti. Ha concluso augurando che il ministro Nasi possa compiere le sue lodevolissime riforme votate fin dal 1895 dalla Società italiana di ostetricia, poichè si fa largo assegnamento sullo spirito dell'onorevole ministro per l'adempimento.

Poi sono stati letti alcuni telegrammi di elitori e di esteriori che, associandosi alla nuova, utilizzarono la cerimonia, fanno voti che si ottengano le invocate riforme. Indirizzato l'affettuoso telegramma del prof. Pasquali di Roma.

La cerimonia è riuscita simpatica ed interessante e le autorità ve ne sono congratulate con il prof. Gazzoni.

— Più tardi si farà un'adunanza per la nomina delle cariche dell'Università Popolare.

Napoli, 7. — Il prof. Augusto Mau, il principe dei pompeianisti viventi, si trova in questi giorni a Pompei con molti giovani scienziati tedeschi, fra i quali il sindaco, che ha illustrato a pubblici e privati convegni il contenuto di filosofia e di morale di Filodemo, rinvenuti nella villa ercolanese di Lucio Calpurnio Pisone, i cui rari cimelli, compresi quei papiri, ad i più bei bronzi si conservano in quel Museo nazionale.

L'altro giorno il prof. Mau inaugurò le sue lezioni di archeologia nella magnifica *Casa dei Vetti*, ed il suo successo molte interpretazioni inesatte date su qui presenti dipinti ed libertà i monumenti di Pompei.

Alle fine della lezione il prof. Pais gli rivise il decreto e le lauree in suo ufficiale della Corona d'Italia che il ministro per la P. I. aveva inviato in quel momento con una bella lettera.

Modena, 7 ore 16.10 — (*g. c.*). I quattro bambini messi alla luce in un solo parto — come vi telegrafai — da Clotilde Nasi-Ferrari di Villa Santa Caterina sono morti tutti.

Livorno, 7, ore 17.40 — (*G. G.*). Oggi si è riunito il Consiglio comunale.

Il cons. Urbani, di varie socialista, ha proposto l'invio di condoglianze alle famiglie dei morti di Berra Ferrarese: il cons. Tamberi, di parte repubblicana, ha proposto il pari invio di 100 lire a ciascuna di esse. Sa proposta del sindaco s'è ristata la seguente: fino a quando non saranno noti i risultati dell'inchiesta ogni decisione.

— Il notaio Capitani fu aggredito in via Caterà da uno sconosciuto che tentò di rapirgli la catena e l'orologio d'oro.

Verona, 7, ore 14. — Nei vigneti Obertualli in territorio di Mezzo è stata scoperta un'infezione filosserica.

Mantova, 7, ore 14.10. — Giorni indietro i giovani malfattori tentarono di far bruciare una baracca in cui erano di frumento nella villa Arrivabene a Rivalta. L'opera pronta dei coloni evitò il danno.

Ma ieri sera verso le 20, dopochè la pannaglia dei carabinieri era passata, la baracca divampò nuovamente e con più vigore. Il fuoco distrusse il fabbr cato, 220 quintali di frumento, attrezzami di paglia, fieno, legnaia, carri ed attrezzi rurali per un importo complessivo di oltre 8000 lire.

Tutto ora però assicurato presso la " Riunione Adriatica „.

Si segnala un altro incendio ritenuto però casuale; quello di una barchessa di 900 quintali di frumento stabile Tomba Virgilio di proprietà Berlini.

— Alcuni misfitori rinvennero in un campo di grano, a Villa Pons, il cadavere di Pietro Pisi, settantenne, un ex-gallerio pensionato.

Questi era stato ucciso da ignoti con una bastonata sulla testa.

Milano, 7, ore 15.40. — A Monticello di Brianza è morto il sac. **Bernardo Viganò**, che fu per 36 anni segretario del Cina, ov' ebbe onorifici incarichi dei governi inglese e cinese.

Aveva 64 anni: era cavaliere del SS. Mauriaio Lazzaro. Fu già ufficiale d'ordinanza del Re Umberto, che lo volle come padrino alla prove continue di deferenza e di amicizia. In occasione dell'incidente di San Rus il Re lo invitò a Monza per conoscere la sua opinione in proposito. Il Vigandò fu anche professore nell'Università di Oxford.

Fu sacerdote schiettamente liberale, uomo colto e benefico.

— Stamane alle 10 s'è spento, in età di 88 anni, **Luigi Sala**, superstite del Governo Provvisorio Lombardo, del quale era stato segretario.

Per quasi quarant'anni fece parte del Consiglio comunale.

Era una individualità specchiata del partito moderato e benemerita degli istituti di beneficenza, ai quali attese con amore, con intelligenza, con generosità.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 7. — Ieri furono caricati in questo porto 928 carri, di cui 325 di carbone per i privati e 170 di grano per l'interno.

Vi furono scaricati 304 dei quali 142 per imbarco.

I Comizi di Torino e di Milano.

(*Servizio speciale del* Popolo Romano).

Torino, 7, ore 1,15 — (*ermes*). [*Questo telegramma ci fu consegnato alle 8,45, cioè 7 ore e mezzo dopo la presentazione; quindi non potemmo pubblicarlo che nell'edizione di ieri mattina. Ciò fece volere un... l'ufficio telegrafico. N. d. R*].

Affollatissimo il comizio stasera in Comizio tenutosi per i fatti di Berra Ferrarese a per iniziativa dei socialisti, nel cortile della sede dell'Associazione generale operaia. Hanno parlato: Virna, Nofri e Morgeri ed i prof. Sarlanco, violentemente contro le istituzioni senza che i funzionari presenti avessero tentato di impedirneli. E' stato votato un ordine del giorno di protesta contro l'eccidio e contro l'oppressione capitalistica, e di saluto per i lavoratori dei Ferrarese.

Milano, 7, ore 19.30. — Il Comizio pubblico dei socialisti e repubblicani si tenne nel cortile del Castello, gremito da 7 a 8000 persone.

Presiedeva il deputato Majno.

Il deputato Vigna espose la cronaca dei casi di Berra, affermando che il tenente De Benedetti, un quarto d'ora prima dell'eccidio, fece cenno i fanti e volle assicurarsene visitando le giberne dei soldati.

Ciò determinò nell'assemblea un certo fermento e grida di " Abbasso De Benedetti! „.

Seguì il deputato Bissolati, il quale al lagnò che il Maiano non abbia rispettato, insieme alla libertà di sciopero e coalizione, anche la libertà di propaganda dello sciopero.

Concluse dicendo essere necessario creare un ambiente irresistibile per le tendenze dobenedettiane e dichiarando che se il Governo continuerà a pigliare gara a tali tendenze, il proletariato l'abbandonerà.

Il deputato Turati parlò vibratissi o contro il militarismo e propose una lunga mozione chiedente la libertà di propaganda pacifica delle scuole e l'accertamento delle responsabilità, onde ne rimanga ammonito l'esercito; e che si soccorrano le famiglie delle vittime, anche mediante un indennizzo governativo.

Seguirono Parolini, a nome dei repubblicani, confermando le vedute di Vigna e Rossi sui fatti di Berra; poi il socialista Lazzari, stiacendo il grappo parlamentare socialista nel suo ministerialismo e concludendo col presentare una mozione che ordina ai deputati socialisti di votare d'ora innanzi contro tutti i Ministeri borghesi.

Dopo due oratori operai, Bissolati scese a combattere la mozione Lazzari, che disse svelare vecchi antagonismi personali.

Lazzari replicò. Seguirono ed impazienze.

Parolini ne approfittò per proporre un ordine del giorno proprio, concludente col lasare una linea di condotta antiministeriale ai deputati della estrema sinistra.

Ma il presidente Majno mise ai voti prima la mozione Turati e l'aggiunta di un bando dell'ordine del giorno Lazzari, perchè si erige al cimitero di Berra un monumento votivo.

La mozione venne approvata a grande maggioranza dall'assemblea.

Quindi il Comizio si sciolse.

La polizia lasciò la massima libertà di parola.

Scienze e Lettere

Un Principe di Savoia Senatore Romano.

Da un salto e studiosa erudito di cose romane, riceviamo la seguente lettera che molto di buon grado pubblichiamo:

On. sig. Editore del Popolo Romano,

S. S. il Re, rinnovato in occasione del *lieto evento* il Consiglio comunale di Roma, interessa i consiglieri Monzel e Tommasini, membri della deputazione romana di storia patria, a ricercare notizie inedite intorno a *Luigi di Savoia* senatore romano.

Credo di essere in grado di fornire ai due illustri professori le indicazioni di inditi documenti, coi quali spero soddisfare in parte, il desiderio espresso da S. S.

1. Ann. 1286. Ludovico de Sabandia ricevuta in sede Apostolica protezione. (Arch. Vat. Bonifacii IX. III. 591, 592, 593, 594, 595).

3. Ann. 1306 Ludovico osservanda inter Comitem Sabaudiae et Dalphinum Viennensem. (Arch. Vat. Clementis V. II. 195).

4. Ann. 1311, Ludovicus de Sabaudia fit Senator Urbis. (Arch. Vat. Comm. de V. 58 ep. 1030).

5. Ann. 1311. Ludovicus de Sabaudia Senator Urbis. (Arch. Vat. Clementis V. Tom. 58 ep. 90, 141, 207, 208).

6. Ann. 1311. Indicitur tregua inter Comitem Sabaudiae et Dalphinum Viennen. (Arch. Vatican. Clementis V. 7. p. 2a epist. 899).

7. Ann. 1321. Sabaudiae comitem pro duce Sabaudiae vocato a Pontifice. (Arch. Vatic. Johannis XXII secr. VI. 280.302).

8. Ann. 1321. Carantur ut tregnae perventurabeo cum Dalphino Viennen. (Arch. Vatic. Joannis XXII sec. VI. 91. t. 306, +c).

9. Ann. 1321. Recipiat oblationem sibi factam pro pro Liberatione Amalsi et Gratoulo nati et nepotis Aldemarono Ducis. (Arch. Vat. Joannis XXII ep. 1004).

10. Ann. 1321. Tregua indicitur Ludovico et Comitibus de S. Martino et Castromonte (Arch. Vatic. Johannis XXII VI. ep. II).

11. Ann. 1323, Carolus servari tregua inter Ludovicum de Sabaudia. (Arch. Vatic. Johannis XXII secret. VIII. 691).

Se vuole un cigo Editore vorrà pubblicare queste lettere, mi farà cosa grata, di cui la ringrazio fin da ora, coi sensi della più profonda osservanza.

Roma, 4 luglio 1901.

Dev.mo *Cesare De Cupis.*

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate il 5 luglio — Pres. Giorgi.

Gortani Fabio giud. di Trib. - avv. O. Da Pozzo - c. *Delserm. 30.4.900 e D. M.* 15.10.99 del *Min. G. e G.* sull'annesso del suo stipendio.

Rel. *Perla* - Il merito rinviati gli atti alla Camera. per il giud. di competenza.

Anglinani Federico - avv. G. D'Angelo - c. *Vacunella Raffaele* - avv. Bonasi - c. *Min. LL. PP.* per annull. riforma d. m. 23.7.900 e d. 26.8.99 del pref. di Foggia su prova d'esame.

Rel. *Alfieri* - Rinvio il merito: rinviati gli atti alla Camera. per il giud. di competenza.

Sutto Luigi - avv. G. Ilarza - c. *Min. I. P.* - per. gen. cr. - per annull. parziale id. cr. 1-7-97 sulle promozioni dei profl. della R. Scuole Normal.

Rel. *Sandrelli* - Ilch. decidere.

Guainori Carlo ed altri segret. di 1 classe nell'Amm. prov. dell'interno - avv. G. C. Astengo e C. Pacini - c. *Dotore del posto* loro assegnato nel ruolo di merito di 5-1-901 aggett. dal Ministero.

Rel. *Perla* - Respinto.

Molco Angelo ed altri cons. com. di Casagiove - avv. C. Semmonte - c. *Centoro Michele ed altri* - avv. F. Pepori - c. *Colaro Umberto ed altri* per annull. decis. 22-11 e 31-16-900 della G. P. A. di Caserta sulla proclamaz. di cons. com. di Casagiove eletti il 15-7-900.

Rel. *Pinchorio* - Respinto.

Abbollia Antonino - avv. R. Cardoni e G. De Nava - c. *Min. Guerra* - avv. gen. cr. - per annull. d. r. 24-2-901 colla la rimessa del grado e dall'impiego di capit. di fanteria.

Rel. *Cagnetta* - Accolto.

Boriolli Luigi - avv. E. Rizzo e D. Lonzego - c. *Biale Carlo e Cassinelli Michele* per annull. decis. 26-7-900 della G. P. A. di Genova sulla elez. del consig. com. di Calle Ligure nel II 1-7-99.

Rel. *Bacioppi* - Accolto.

Estero Enrico - avv. A. Severino - c. *G. P. A. di Alessandria* per annull. decis. 6-11-97 sul licenz. di int. da regolarsi dal Comm. di Alessandria.

Rel. *Cagnetta* - Dichiarato decaduto.

Com. di Agnone - avv. T. D'Onofrio - c. *Min. LL. PP.* - avv gen. cr. - per annull. o rev. prov. min. che non rimanda nulla via Agnone-Castelvorrino il tratti. di strada obbligatoria.

Rel. *Pinchorle* - Respinto.

Gallo Giulio - avv. G. A Bolla - c. *Com. di Carignano* - avv. A. Pastini Confessore - per annull. e in tanto sospens. della decis. 5-3-901 della G. P. A. di Torino e delib. 1-12-900 della Giunta mun. di Carignano sul licenz. di lui dal posto di sepolitore comunale.

Rel. *Fanelli* - Riservato il merito: respinta la domanda di sospensione.

Marchini Isidoro ed altri capi d'ufficio e vice-segretari alle FF. e TT. - avv. gen. cr. - per annull. decis. inserita nel Bollettino 16-9-900 sul ruolone di loro, passati alla seconda categoria.

Rel. *Cagnetta* - Respinto.

Amanie prof. cav. Bruto - avv. A. Cadacci - Pinnelli e R. Ricci - s. *Min. I. P.* - avv. gen. cr. - ec. *Prandelli* sulla decis. 4-7-901 della G. P. A. Monti-Guarnieri - per annullamento d. r. 30-5-900, che nominò questo capo di divisione al Ministero.

Rel. *Pantaleone* - Respinto.

Peste bubbonica.

(S) **Pietroburgo**, 7 — La Commissione incaricata di prendere energici provvedimenti contro la peste, ha dichiarato infetta Costantinopoli.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Frumenti e formentoni in ribasso, avena ferme. In e uplesso mercati fiacchi.

Il Novara segnala da L. 16.50 a 17, maliga da 15.50 a 16.25, frumento da 24.25 a 25, avena da 18.75 a 19.50. A Verona frumento fino da 25.50 a 25.75, id. buono mercantile da 24 a 25, granturco da 17.25 a 17.50. Il nostrano da 16.75 a 17. A Cremona frumento da 25 a 26.50, granturco da 14.70 a 15.30, avena da 17 a 18. A Pralbsino frumento da 25 a 26.50, granturco a 16, avena a 18. A Treviglio frumento da 25.75, granturco a 16.00, avena a 19. A Casalmaggiore frumento da 24.50 a 26.50, frumentone da 16 a 17. A Padova frumento fino da 25 a 25.50, id. buono mercantile da 24.25 a 24.75, frumentone da 17.50 a 18, avena da 18.75 a 19. A Fano frumenti: romano a 27, frumentone a 17. A Foggia frumenti duri da 24.75 a 25, mischiato da a 23.50 ai quotati.

A Parigi frumenti fer. corr. a fr. 20, fd. per prossimo a fr. 20.00, seguono per corr. a fr. 19.35, id. avena a fr. 20.90.

Sete.

Il raccolto è presso al suo termine, chiudente la molta dei prezzi fra i fr. 8.75 e i fr. 9.50, cioè con qualche centesimo di più che all'inizio. I tentativi di specialissimo non trovarono eco e i contratti a consegna furono pochissimi. Franzi fermissimi.

Greggs — Italia 11[13 1 fr. id. 45 — Piemonte 12[14 extra fr. 48 — Sicia 10[14 1 fr. 43 — Brussa 14[18 2 fr. 40 — Cevenne 9[11 ex-ra fr. 48 — China fina 9[11 extra fr. 46.50, 2 fr. 49 a 44 — Tsatlees 4 1[2 fr. 39, 6 fr. 35 a 35.50 — Canton 10[13 extra fr. 36.50, 2 fest fr. 34 a 34.50 — Giappone 10[12 1 1[2 fr. a —

Trame — China gire gire contati 36[50 a fr. 40 — Canton fil. 24[36 1 minimo 40 — Giappone fil. 20[30 2 fr. 46.

Organzini — Francia 19[21 1 fr. 49 a 51 — Piemonte 20[22 1 fr. 49 — Brussa 22[26 fr. 46 — Sicia 14[21 1 fr. 47 a 48 — China gire contati 40[45 1 fr. 41 — Canton fil. 20[22 1 fr. 43 — Giappone fil. 20[22 1 fr. 49.

Cotoni

L'andamento del mercato cotoniero di New York durante la settimana è stato molto irregolare con notevoli oscillazioni nei mesi più vicini presenta sostenutezza.

Il diverso andamento dal contegno delle due ultime chiusure importa a 26.21 quanti di ribasso per giugno-luglio — 5 3-4 di ribasso per le altre posizioni.

A New York cotone discretamente limitato prezzo a cents 8 13[16 per libbra — a Liverpool cotone Middling americano a cents 4 25[32 e Good Ordinary a cents 3.53. — A Nuova Orleans cotone Middling a cents 8 1[4 per libbra.

Caffè

A Bordeaux caffè San Salvator a fr. 55, Ilem Santos lavato a fr. 48, id. Porto Cabello a fr. 46, id. Guayra a fr. 48.

Ad Havre caffè a fr. 55.75 per corrente — a New York caffè Rio n. 7 a cents 6 per corrente; id. per prossimo a cents 5.20.

Vini

Ad Alessandria vino rosso comune vecchio di prima qualità da L. 34 a 38, vino nuovo da 24 a 30 l'ettolitro.

A Roma vino romano da 37.50 a 42 l'ettolitro, id. di Genzano da 37.50 a 40, id. di Montefiascone da 37.50 a 40, vino di Bari da 32 a 34, id. di Sardegna da 22 a 24, id. di Ischia da 23 a 24, vino di Savoia (Grecia) da 30 a 32.

A Genova vino Scoglietti a L. 90, id. Barletta da 30 a 36, vino di Castellammare da 30 a 32, id. Bardona da 40 a 45, id. Monferrato da 30 a 35 l'ettolitro — a Cremona vino di prima qualità da 34 a 36, id. di secondo qualità da 24 a 30 — a Foggia vino nero da 24 a 28 l'ettolitro.

Pollame

Il pollame è piuttosto scarso e quindi a prezzi piuttosto sostenuti; i tacchini in grande ribasso. A Cremona polli da 1[2 kilo da 1.20 a 1.40 — a Brescia polli da 1.80 a 1.80, galline da 1.40 a 1.80 piccioni da 60 a 75 cent., tacchini da 1.40 a 1.50, Ad Oleggio polli nostrani da 1.20 a 1.35, galline da 1.30 a 1.40, piccioni da 60 a 70 cent.

Risi

Affari assai animati sui risi e rincni a prezzi sostenuti. A Novara rin nostrano da Camerino da 32 a 33 il sacco di 120 litri, id. fino da 30 a 31, id. mercantile da 27 a 29. Riso giapponese da 25-26.50, id. Carolina da 26.50 a 27.50, id. giapponese da 16,50 a 17. A Verona risone nostrano mercantile a 19.50, id. giapponese riprodotto da 17 a 17.50, riso fiorettone da 39 a 39.50, mercantile da 34 a 35, mezzo riso da 17,50 a 18, riscito da 14 a 14,50 al quintale.

Prodotti chimici.

Soda cristalli L. 10.— — Sali di Soda alcali La qualità 50° 19.80, 48° 18.50, 50° 17.50, 58° 17.80 — Sali La qualità 48° 15.50, 50° 16.50 — Bicarbonate di Soda in fusti L. 20.35. — Carbonate di Soda ammoniacale 58° in fusti a 14.50. Cloruro di calce in fusti legno dolce k. 250-300 17.00, id. da 950[450 18.70, 500[600 12.—, 1500[2000 11.50. Clorate di potassa in barili k. 50, 100. — id. k. 100, 102. — Solfato di rame l.a qu. per cons. 59.50 — id. 2.a per cons. —, — Sale ammoniaca La qualità 109.—, 2.a a 101.—. — Carbonato Ammoniaca 95.— Minio L B e C 48.75. Prussiato di potassa giallo 196.50. Bicromato di Potassa 100.—, id. di soda 66.75. Soda Caustica 76° bianca 27.—, 60° id. 24.—, 60° crema —.—. Allume di Rocca 15.10. Arsenico bianco in polvere 68.—. Silicato di Soda 140° T 13.10, 76° 10.50. Potassa caustica Monaco 73.—. Magnesia calcinata Pattinson in fiocon i libb. lingiesa 1.44, in latta id. 1.34; il tutto ai 100 chilog. al berdo Genova.

TEATRI ED ARTE

Lirica. — O re *l'Ilis*, ha avuto ieri sera ottimo al l'Opert di Buenos-Ayres, *Aida*, eseguita dalle artiste Duello e Lucini, e dagli artisti Marlacher, Perello e Sammarco.

Il programma prometteva inoltre *Sansone e Dalila*, con protagonisti la Darclée ed il tenore Caruso; *Asrael* e *l'Amato* di Franchetti, e *Medico Ero* di Paniza — un'opera nuova, crediamo.

— A Pietroburgo è stata data un'eccezionale recita alla di una nuova opera in due atti, *Urmisi*, del compositore Dinskl, pel testo come anche per le canzoni popolari. Il lavoro è ricco di colorito e di melodia orientali.

Drammatica. — A Mr Rean-Kainde (*Vogel*) sono incominciate le rappresentazioni del *Mistero di Giovanna d'Arco*, che continueranno nei giorni 11, 18 e 25 luglio, 8 e 22 agosto, 5 e 6 settembre. La scena, che occupa 1000 mq. di superficie, permette alle masse di movimenti esplendidi: tutte arte e di lusso presentano con grande cura di particolari le scene principali della vita della Vergine d'Orléans.

Arte. — Un Tiziano ritrovato.

Questa non comune fortuna è capitata a un pittore triestino, il quale in casa sua ha nascosta nel nascondiglio di un disparo di cucina da trovar piuttosto facilmente quel *San Sebastiano*, che in a seguito aveva fosse andato a finire.

Come sia capitato dall'antiquario, p-l, è un mistero. Fatto è che il quadro è autentico, autentico, autentico, e che esso è opera di Tiziano, una sola del palazzo del conte di Castellanse, il quale l'ha pagato cinquanta franchi.

In un'asta di mobili a Londra, una originale di Alberto Dürer, rappresentante " San Ieronimo nella sua cella „ ha raggiunto il prezzo di 40 sterline; e subito dopo stesso, il tedesco *Mantegna*, cedeva di 3.

— La Società tedesca di Weimar ha incaricato lo scultore Karl Donndorf di Stuttgart di eseguire un busto in marmo del defunto Granduca di Sassonia-Weimar, che verrà posto nella galleria artistica di Goethe.

Varie. — Nuovi esempi di bibliomania britannica. — La Biblia stata più di se vicio religioso del matrimonio della Regina Vittoria col Principe Alberto, il cui valore inerisce non supera i dieci scellini, è stata venduta all'asta a Londra in questi giorni per *cinquanta* ghinee.

— Una copia della prima edizione dei poemi di Keats, che poi non ha grande importanza nè letteraria nè bibliografica, è stata venduta per 125 sterline; e il volume di Shelley e C. Tennyo n " Poesie di due fratelli „ per 57.

— A Bazel, villaggio pittoresco sul Lago dei Quattro Cantoni, è stato inaugurato un piccolo monumento in onore di Richard Wagner. Il busto, opera dello scultore Zwyssig, sorge in parcochio composizioni sacre di musica popolari svizzere.

— Una copia della prima edizione dei poemi di Keats, che poi non ha grande importanza nè letteraria nè bibliografica, è stata venduta per 125 sterline; e il volume di " e C. Tennyo n " Poesie di due fratelli „ per 57.

— A Bazel, villaggio pittoresco sul Lago dei Quattro Cantoni, è stato inaugurato un piccolo monumento in onore di Richard Wagner. Il busto, opera dello scultore Zwyssig, sorge in parcochio composizioni sacre di musica popolari svizzere.

In memoria di Giuseppe Verdi.

(S) **Montecatini**, 7. — Stamane alle 10 venne inaugurata la lapide commemorativa di Giuseppe Verdi, con iscrizione dettata dall'on. Barzi, sulla facciata della Locanda Maggiore.

Indi, nel giardino della stessa Locanda, Fon. Pandarelli, presentato dall'on. Cantelli, fece una conferenza su Verdi, in quale fu vivamente applaudito.

Vi assistevano gli on. Sottosegretari di Stato Nicolini e Mazziotti, vari deputati e giornalisti ed un numerosissimo uditorio.

Sports

Water Polo — Come annunciammo, fermattina ebbe luogo alle Albule l'inaugurazione del *gnoco della Palla a nuoto*, per parte di squadre di soci Rari Nantes — *Barocchi*, Mennini capitano, Altieri, Cons., Brenna, Giuliani e Moratilla — *Azzurri* Montalbetti capitano, Venier, Rastini, Marabini, Tani e Ricca — *Adriatici*, Bonfigli.

Dopo 3 riprese del giuoco disputate con ard ra, la vittoria finale rimase agli *azzurri*, con 3 *goals*, contro 2 fatti dai *biancbi*. Domenica prossima nuova partita.

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 8 Luglio 1901 — S. Elisabetta.

Sole sorge alle ore 4.11 m. — tramonta alle 7.45 — Luna alle ore 10.22 s. — Tramonta alle 11.45 m. L'Ave Maria suona alle 8.14.

BOLLETTINO METEORICO.

7 luglio ore 15.

Europa: pressione alta 767 sulla Germ

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 28.8 — Minimo 15.9

Quirinale — Ieri fu ricevuto da S. M. in udienza particolare il pittore e valente scultore Cernigliani-Meilli, residente a Parigi, incaricato dal Comitato centrale delle Società italiane di colà di eseguire i busti dei nostri sovrani e di esprimere loro i sentimenti di devozione e di ossequio.

S. M. il Re s'intrattenne a lungo a parlare d'arte con giovane scultore e volle essere minutamente informato delle condizioni degli artisti italiani residenti in Francia.

— Sua Maestà ha ricevuto pure ieri in udienza privata i signori Cesare Fioretti, Carlo Giovannelli, Luigi Zullani e Francesco Fontana componenti la Commissione della Società di mutuo soccorso fra gli ufficiali giudiziari, dai quali si chiese provvedimenti al governo del Re perchè venga pagato il lavoro pagato stabilito la Cassa pensione ed accordati gli altri benefici e privilegi che le leggi accordano a tutti quelli che servono lo Stato.

Il Re s'intrattenne mezz'ora parlando con molta genialità e competenza, mostrando vivo interesse della condizione dei petenti e promettendo parlarne favorevolmente coi ministri di Grazia e Giustizia e delle Finanze.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette varie persone italiane e straniere di passaggio in Roma.

— Don Luigi Bennati patrizio di Siena, nipote del defunto cardinale Bennati, è stato nominato cameriere di onore in abito paonazzo.

E' stato pure nominato cameriere d'onore Don Pacifico Civelli canonico della Cattedrale di S. Severino (Marche).

— Mercoledì, alla presenza del cardinale Asllard avrà luogo il premiazione degli alunni dell'Asilo Leone XIII.

Arrivi e partenze — Questa sera alle ore 21 40 arriverà Salandra, ambasciatore di Austria-Ungheria presso il Vaticano, partirà per Vienna.

La questione del pane — Accennammo le i alla seconda pregevolissima dai negozianti Roma al Consiglio comunale in cui si propongono vimenti da essi reclamati a favore della loro industria e dell'interesse dei consumatori

Lodando le altre quistioni minori, fra le quali è pure importante quella diretta ad impedire che alla linea di tram.vie possa essere associato del male frainteso così il pubblico, il problema più grave sotto questo all'attenzione del Consiglio comunale è senza dubbio quello relativo alla limitazione delle **esercale**.

I formal dicono: disponete che soltanto nei locali di produzione possa essere venduto il pane nel devolvemento a favore dei pubblico, *ridurre do i prezzi*, una parte dello sconto che oggi siamo costretti a dare ai rivenditori per ragioni di ese cizio e di concorrenza, e una minore spesa c'è sarà che assorbe serbino una parte dei nostri utili guadagni. Così di tale provvedimento a favore della nostra industria potrà avvantaggiarsi anche l'intera cittadinanza.

In tesi generale la richiesta è senza dubbio ia e pratica, visto che i formal lasciano al Municipio la facoltà di stabilire il *calmiere* basando i prezzi delle varie qualità di pane sulla comparazione alle spese di produzione e di esercizio. Ma dubitiamo che al Comune possa essere concessa la facoltà di applicare in misura richiesta, nella legislazione presente, che garantisce a tutta la libertà di commercio.

Il provvedimento reclamato dai formal, per quanto è giusto in massima, vorrebbe a risolversi di fatto in una specie di monopolio comunale. Ora se non ci avrebbe che sufficiente tutela nelle leggi vigenti.

Non crediamo quindi che la domanda dei formai possa essere difesa in termini assoluti dal punto di vista commerciale. Crediamo però che il Comune debba e possa limitare e disciplinare la libertà di azione.

Trattasi di il un genere di universale consumo e di primissima necessità. L'Amm. municipale ha il diritto di prebbiscere che la vendita del pane venisse sia subordinata a speciali garanzie, per quali impedissero qualsiasi frode a danno dei consumatori e salvaguardino tutte le ragioni decorose.

Perchè sia in fatto che mentre per la vendita delle carni, del pollame ecc. si è accordato alle categorie di esercenti nel interesse dei consumatori, la vendita di i pane è stata abbandonata a se stessa mercè di chiunque voglia occupassene, sicchè spesso accade di veder esposti di pane in mezzo ai altri generi nocivi alla salute come interiori, acridi, vernici, sostanze minerali e velenose e così simili, si chiudono negli spacci peggiori.

Ora la natura stessa del pane e tale che facilmente può assorbire e sfuggire nocive, donde l'opportunità di richiamare per i locali di vendita speciali prescrizioni che impediscano in modo sicuro e permanente l'eventualità di questo fatto.

Si osserva in parte quindi nel concludere che l'Amm. municipale possa, anzi debba, fare ogni che così, perchè veramente si tratta di una questione di interesse generale, se poi i provvedimenti studiati riguardi igienici pretranno un che condurre indirettamente alla limitazione delle licenze, realizzando così un beneficio economico pel formai che è quanto la diminuzione del prezzo del pane, tutto meglio per tutti.

Certo e che dal punto di vista igienico soprattutto il problema merita di essere preso in seria considerazione.

Pure lasciando a tutti la libertà di vendere il pane, noi crediamo che tale industria non possa essere esercitata senza una speciale licenza subordinata ad una cauzione garanzie, le quali assicuri un completamente l'igiene dei locali in cui si dovrà la vendita ed escludano la possibilità di contatti con altri generi nocivi alla salute.

In questi termini, a nostro avviso, dove la pi il problema, se si vuole risolverlo in modo equo e pratico.

E poichè la questione è venuta, come sul dire, sul tappeto, noi riteniamo altresì che sarebbe un grave errore se si lasciasse cadere senza risolverla. Dal momento che i formai si offrono di sottostare ad un minore numero di quel calmiere che da tanto tempo e da tutte le parti si invoca inutilmente, è il caso senza dubbio di mettersi una buona volta d'accordo per definire in modo conveniente per tutti così importante questione.

La Regina Margherita ai bambini poveri del quartiere Ludovisi. — Nel Pubblico centrario della Società degli Asili d'infanzia, si è tenuta sotto la presidenza del duca Fiano l'assemblea ordinaria semestrale della Società delle asile nel Ludovisi per bambini di popolare, istituite che fin dal 1871 per iniziativa e benefiscenza del Comune di Roma funziona nella nostra città con grande profitto da una Società autonoma con tre sale in vari punti della città.

Ne. Approvato il rendiconto economico e morale del 1893, il presidente annunziò all'assemblea la generosa spesa compiuta da S. M. la Regina Madre fondando collo stesso scopo e con eguale nel quartiere Ludovisi, il quale ancora mancava di quel beneficio istituto.

Il presidente rendeva vive lode alla M. S. per questo nuovo e generoso sitto che porgeva ai poveri della capitale e poi quale acquistasi un titolo di più ai molti che la di già alla loro riconoscenza alla quella della intera cittadinanza.

L'assemblea si associò di gran cuore al plauso del presidente per la fondazi ne della nuova asilo, di grande beneficio a quel popoloso quartiere, ove la mancanza di mezzi non consentiva alla Società di estendere la sua propria azione.

L'Unione Romana. — Si è costituita le Commissioni per studiare il nuovo programma per le prossime elezioni.

Essa è così formata: conte Carlo Santucci presidente, comm. Jacconci, marchese G. Sacchetti, cav. Angelini, cav. Pericoli vice-presidenti, avv. Bianchini segretario, prof. Persichetti, conte Ed. Soderini, conte Di Carpegna, comm. Kaufer, avv. Bonucci consiglieri comunali, prof. Ermini, conte Antinori, prof. Molinini, avv. L. Rosa, sig. Rienzi.

Il comm. Francesco Azzurri — Dopo pochi giorni di malattia che non lasciava prevedere una fine così repentina, ieri mattina circa le 9, mentre sorbiva una tazza di caffè, moriva improvvisamente il comm. Francesco Azzurri.

Dell'illustre architetto romano, Presidente dell'Accademia di S. Luca, Console generale della Repubblica di S. Marino, ex consigliere comunale, membro della Commissione archeologica e dei principali istituti artistici e scientifici della città nessuna parola può intanto mancare al dovere di registrare il doloroso annunzio, ogni ordine di cittadini, per la scomparsa di un nome, le cui virtù preclare dell'animo e della mente erano apprezzate e conosciute.

E' una vera perdita per Roma! Scompare dalla vita, una di quelle figure che non hanno chi le somiglia.

Per l'Ufficio di statistica — La Giunta ha deliberato di affidare la reggenza provvisoria dell'ufficio di statistica al segretario generale avv. Lanzigrandi, il quale ha chiamato a coadiuvarlo il cav. Vittorio Emanuele Bianchi, capo sezione all'ufficio di segreteria.

Il trionfo della enologia laziale. — Sul Colle San Valentino al Parioli nella villa Barlesira, il gentile proprietario cav. Giuseppe, riuni un rilevante gruppo di amici e fanciulli nati del ministero di agricoltura per festeggiare il *Grand Prix* e la Croce di cavaliere al merito agricolo, onorificenze ottenute dal cav. Giuseppe Balestra per i vini predetti nelle colline del Parioli.

Ammirate le ricchezze vegetali ed artistiche che adornano la deliziosa villa, gl'invitati si assisero ad un banchetto nel quale alla profusione dei fiori, si aggiunsero la varietà e la squisitezza dei vini premiati e delle vivande.

Notati il comm. Tedeschi, il comm. Pasqui, il cav. Pasano, Colucci, i prof. Rossigalli, De Torquo, il cav. Barbarisi, Pogni, Comunelli, i signori Stella, Norduzzi, Riggi ed altri.

Gli onori di casa furono fatti dal cav. Giuseppe Balestra e dal fratello dott. Pietro. I discorsi furono improntati al onorare il cav. Balestra che col suo studio e con la sua pratica intelligente è riuscito a fare dei vini che meritano i primi premi in Francia, han dato il più eloquente successo della produzione nella vicinanza laziale.

Il Regio Istituto delle lane a Londra — La nostra Camera di Commercio ci comunica:

A conferma dell'ultimo telegramma sul mercato delle lane a Londra, quella Camera di Commercio italiana comunica:

« La stagione anzi delle vendite all'incanto delle lane coloniali venne aperta ieri 2 luglio mercoledì col concorso dei compratori esteri e nazionali in molto numeroso. Non vi fu però alcuna forte concorrenza, che anzi i compratori si presentarono disposti soltanti delle offerte. In confronto ai prezzi di chiusura della scorso maggio le « Merinos » segnarono un ribasso del 5 per 0/0 le « Crossbreds » (lane di razze incrociate) ribassarono circa del 10 per 0/0 e lane di Capo, seguendo del resto l'andamento delle « Merinos » ribassarono pure del 5 per 0/0 ».

R. Istituto Superiore di Magistero femminile — Ieri si è chiusa la sessione estiva di esami. Conseguirono il diploma di professore per le scuole secondarie o normali femminili sei:

Lingua e letterie italiane la signorina Gualdi Emilia, Bellia Giuseppina. De Francesco Italia, Fiocarelli Ernestina, Grassi Domenica, Grassi Olga, Marcelli Teresa, Novelli Rosa, Sala Lucia, Salvati Maria Luigia, Zanardini Lucia.

Storia e geografia la signorina Bechelli Pia, Cognati Maria, Cerato Margherita, Corti Rina, Ercolani Emilia, Lanza Lucia, Lia, Rura Gina.

Di esse poi erano già state licenziate nell'Anno scolastico 1890-93, e cioè:

in lettere la signorina Cerato, Grassi Cornelia, Grassi Olga e Zanardini;

in storia e geografia la signorina Miaglia;

in pedagogia e morale la sig.orina Marasco.

Alcune attestazioni i diplomi di voti assoluti con lode; altre i diplomi di voti legali; tutte ebbero soddisfacenti votazioni.

Per questi risultati, veramente lusinghieri, meritano speciale encomio il Direttore ed i professori dell'Istituto, che hanno dato prova di intelligenza d'amore nel disimpegno del delicato loro incarico educativo.

A ieri ed alla giovani professoresse auguri e felicitazioni.

Scuola musicale cooperativa. — Ieri ebbe luogo il secondo saggio con dati allievi di questa giovane e già fiorente istituzione. I soci della scuola erano accorsi in numero assai grosso e mostrarono di aver molto a cuore gli studi musicali.

Gli allievi del prof. Respighi cominciano al pianoforte, a varie riprese musica di Sebastiano Bach, delle Scarlatti, di Clementi, di Schumann, di Saint-Saëns. Un saggio della stessa musicale scuola della maestra Forest ma e quella del Donna, cantata con brio da un allievo della maestra medesima, un saggio di arpa eseguito con grazia da un allievo del prof. Storti furono accolti con vive approvazioni. Dimostrando come nella scuola musicale cooperativa si dia un'educazione seria e intelligente ai giovani.

Il II Concerto del violoncello, eseguito al violoncello con squisito sentimento dal sig. Ac Bandetti, allievo del prof. Bedetti fu singolarmente applaudito.

E nettamente applaudì ripetutamente pure i bei cori del basso e del dilettantismo con gusto e senso vita cantati dagli allievi dei prof. Morlacchi.

Rossmondi, un bel a giovanetta per gli amatori di buona musica, una gioconda ne inferisce quella di domenica scorsa, in cui pure si distinsero gli allievi del prof. Bonsoni al pianoforte, e al violino quelli del prof. Helia.

E' dunque giusto un elogio agli organizzatori dei simpatici trattenimenti e in particolare al presidente Emanuele Samuelson.

Per la corsa dei garzoni carrettieri Ludovisi. — La nuova scuola che deve sorgere nel quartiere della Vitia Ludovisi ha in sua fronte principale sulla via Puglie, che misura nel metri 19 di larghezza.

Non essendo affatto impossibile che sull'ha da porto di fronte a quel lato della scuola sia costruito un edificio della massima altezza consentita dal Regolamento edilizio, in modo da togliere alla nuova costruzione il diliminazione nelle sole scolastiche del piano terreno, ed anche del primo piano, al che si opporrebbero non poco gli interessi nome dell'igiene.

Si rende quindi necessario di portare a 25 metri il progetto, e conseguentemente acquisare una superficie equivalente nella parte posteriore, la quale importerebbe la spesa totale di L. 9359,60, in base a prezzi per metro quadrato, quanto è stata pagata l'area principale.

La Giunta ha proposto al Consiglio di vo'er concedere la necessaria autorizzazione per l'acquisto della suddetta zona.

Fratellanza militare Umberto I — Il banchetto del simpatico Sodalizio si fece ieri in un amene locale fuori della porta Salaria, presenti più di 150 soci.

Alla tavola d'onore erano i vice-presidenti cav. Mariani e cav. Magnalni, il cav. Perone, il N. H. Pignatelli Prefettura, rappr. il prefetto, i medici sociali Barrafi e De Simoni. Avevano aderito, scusandosi di non poter intervenire, il generale cav. De Angelis, il gen. Tournon, comandante il IX Corpo d'armata, il gen. Fecia di Cossato, comandante la Divisione, il colonnello Bandeli, comandante il Distretto, ed altri.

Al pranzo, ottimo veramente, fu fatto grande onore; meritò della Commissione, composta dei signori Castellani presid., Antonelli vice-presid. Cecchetti segret., Galistelli economo, Bubbieri ed Amadio consiglieri.

All'arrosto il cav. Mariani espresse la sua soddisfazione per l'incremento dell'associazione, che ha accolto in questi ultimi tempi più di 300 nuovi soci, e rilevò come essa abbia progredito nei sedici anni della sua esistenza.

Il patrimonio del sodalizio ascende infatti a L. 45,000; circa 8000 sovrano per la cassa-pensioni; un altro fondo è stanziato per il Circolo di divertimento e per gli inabili al lavoro.

Ricordò con parole affettuose i primi fattori della Società, signori Arando, Malandrini, Pennesi, Orsi, e i presidenti generali Sani e Cavagnari. Fu applauditissimo. Parlarono poi il cav. Ferrari, i signori Arando, Barulli, Malandrini e Crudeli.

Il cav. Mariani distribuì alcune medaglie di argento ai visitatori dei malati che si erano più distinti. Tra entusiastici applausi fu deliberato di esprimere per telegrafo i devoti omaggi dell'Associazione al Re, alla Regina, alla Regina Madre e ai generali Sani e Cavagnari.

Pro-Sabina. — Ieri alle 17, nella sede sociale della Associazione Pro Umbro Sabina, in via in Arcione 71, si riunirono parecchi sabini residenti in Roma, invitati dal Comitato *Pro-Sabina* per udire la relazione dell'opera del Comitato stesso.

I progetti già presentati sono: la istituzione di una scuola agraria complementare nel centro della Sabina; la costruzione della ferrovia elettrica Rieti-Passo Corese.

Al banco della presidenza sedevano i sigg. avv. Amici, presidente del Comitato, l'avv. Aureli, l'avv. Bracchetti, il prof. Solch e l'avv. Pozzi, membri.

L'avv. Amici diede lettura delle adesioni, fra le quali va notata quella dell'on. Racconi.

Presero parte alla discussione gli avvocati Amici, Aureli, Pozzi, i signori Balestra e Manfredi.

Quest'ultimo propose la istituzione di un periodico a tutela degli interessi dei Sabini in Roma.

Risultato della riunione fu un voto di fiducia al Comitato, che ritornerà in carica fino alla effettuazione dei desiderata.

La riunione durò oltre due ore.

Biechierate socialiste. — « Dal povero Diavolo » all'ottimo che fa bicchierata in onore del deputato De Felice Giuffrida.

Intervennero circa 150 persone. Vi furono discorsi e distribuzione di pagnotelle imbottite.

— Al « Mondo » — al Tale Parioli vi fu altra riunione di socialisti i a cui intervenne l'on. De Felice che fece un discorso.

Parlarono poscia gli avv. Zuccari e Sabbi.

Erano circa 200.

La ribellione di stanotte — Ieri sera, poco dopo le 10, la guardia di pubblica sicurezza Nicola Germani, di servizio al Corso V. E. all'angolo di via del Parione, sorprendeva alcuni individui in perfetto accordo tra di loro, così da rendere conseguabili in stato pe fetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Gaetano Maiggio, ben nota per la serietà nelle sottrazioni e per la bontà nascita del materiale, potrà in ven ilia da ogni

— a condizioni non favorevoli per gli acquirenti — le seguenti macchine:

Per la trattative inviegerà direttamente:

1	**locomobile**	di 25 cavalli effettivi	a 2 cilindri	
1	**locomobili**	» 15	»	completo
1	»	» 12	»	»
1	»	» 9	»	»
1	»	» 8	»	»
1	**Motore** vert. di 4 cav. effett. a espansione Mayer			
1	»	» 6	»	»
1	»	» 4	»	»
1	»	orizz. » 10	»	»
1	**Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.			
1	**Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 4 mq. pressione di lavoro 6 atm.			
1	**Molino** a grano a 2 paretti diam. 1 delle macine 1250 produzione farina fina Ett. 3,900 al- l'ora; ordinaria 7,800 etolitri all'ora — Forza occorrente di cavalli 10 effettivi.			
2	**Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.			
1	**Torchio** ad olio a stanga.			
2	**Presse** idrauliche ad olio, corsa massima 950 mm.			
1	**Pompa** idraulica di ghisa.			
3	**Torchi a vino** mezzani, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 600 mm.			
6	**Torchi a vino** piccoli, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 500 mm.			
1	**Vite** diamet. 150 mm. morale, p ristagna, e 2 piatti p. torchio ad olio a muro.			
1	**Elevatrice** completa.			

Stabilimento Moriggia

Via Appia Nuova (Pontelungo)

ROMA

Stadio tecnico legale per brevetti d'invenzione Ammendola e C. Roma, (V. quarta pag.)

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Moriggia** vedendo nel cattivo rendimento lamentato e constatato in molti impianti agricoli e industriali che aveva in costruzione, le ha completate di tutto punto, così da rendere conseguabili in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Gaetano Moriggia, ben nota per la serietà nelle sottrazioni e per la bontà nascita del materiale, potrà in ven ilia da ogni

— a condizioni non favorevoli per gli acquirenti — le seguenti macchine:

Per la trattative inviegerà direttamente:

1	**locomobile**	di 25 cavalli effettivi	a 2 cilindri	
1	**locomobili**	» 15	»	completo
1	»	» 12	»	»
1	»	» 9	»	»
1	»	» 8	»	»
1	**Motore** vert. di 4 cav. effett. a espansione Mayer			
1	»	» 6	»	»
1	»	» 4	»	»
1	»	orizz. » 10	»	»
1	**Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.			
1	**Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 4 mq. pressione di lavoro 6 atm.			
1	**Molino** a grano a 2 paretti diam. 1 delle macine 1250 produzione farina fina Ett. 3,900 al- l'ora; ordinaria 7,800 etolitri all'ora — Forza occorrente di cavalli 10 effettivi.			
2	**Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.			
1	**Torchio** ad olio a stanga.			
2	**Presse** idrauliche ad olio, corsa massima 950 mm.			
1	**Pompa** idraulica di ghisa.			
3	**Torchi a vino** mezzani, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 600 mm.			
6	**Torchi a vino** piccoli, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 500 mm.			
1	**Vite** diamet. 150 mm. morale, p ristagna, e 2 piatti p. torchio ad olio a muro.			
1	**Elevatrice** completa.			

Stabilimento Moriggia

Via Appia Nuova (Pontelungo)

ROMA

Stadio tecnico legale per brevetti d'invenzione Ammendola e C. Roma, (V. quarta pag.)

Teatri di Roma

Costanzi. — Nella *Falena* lavorata Tina Di Lorenzo profuse tutta la grazia e la seduzione dell'arte sua meravigliosa: essa meglio non potera personificare il fascino di una bellezza e di una grazia irresistibili.

Così nel punti più belli e forti del lavoro di Sardou l'artista strappò l'applauso unanime del pubblico che la volle acclamandola al proscenio assieme ad Andreini suo degno collega.

Dopo il terzo atto alla elegia artista furono offerti bellissimi fiori.

Ebbe un spettacolo d'onore dell'artista caratterista Ugo Pisano con la brillantissima commedia *Guerra in tempo di pace*.

Sarà non ugualmente divertentissima ed una vera festa per l'eccellente artista.

Domani poi *Diavolo* di Charles Tartufari una novità attesa e gradita che offrirà il modo di apprezzare le doti della valentissima scrittrice, la quale presenterà la scelta e bella prima parte del quesito *Diavolo* per gli artisti Tina Di Lorenzo e Flavio Andò.

Adriano — Due splendidi teatri, specie nella rappresentazione diurna ieri alla matinée della *Zoppa*, il successo fu confermato pienamente, e non dato della messa in scena veramente sontuosa e ricca, ecc.-simile per una compagnia di prosa, che da quello della esecuzione sotto ogni aspetto ammirabile. Anni per questa il pubblico dimostro tutto il suo entusiasmo applaudendo con calore e volando gli artisti ad ogni fine di atto alla ribalta. La Michelani si è fatta Di Lignore la specie ebbero straordinarie feste.

Stasera *Teodora* si ripete proprio come sarà direi a generale ed unanime richiesta, e se ripete anche perchè il pubblico possa meglio e con maggior convinzione constatare gl'intendimenti e lo scopo che si è proposto la brava e valorosa attrice Maria Bonelli-Gildebrand, che è apposto quello di offrire al pubblico grandiosi spettacoli allestiti e ci altre e sfarzo ed a prezzi di una mitezza straordinaria.

Questi prezzi cromai si conoscono: l'ingresso non costa che soli **quaranta centesimi**, ed quale si ha diritto di sedere nelle gradinate; le poltrone L. 1.50, le sedie L. 1.00 e le poltroncine L. 0.75, **compreso l'ingresso.**

Rigarado poi ai luoghi ci sono stati scelti con gusto e con criterio corrispondenti alle esigenze, ed infatti la prima novità andrà in scena gli ovelli e sarà quella che Attilio Tarelli ha voluto espressamente scrivere per la compagnia e cioè *Un amore nel Transvaal*.

Attilio Tarelli con sincerare lividibile ha ritratto vivo e pubblicati nel suo *Singaz bears* (che si darà pure nei Adriano) i fasti della fiacca guerra che ancora si combatte.

E la questa una novità l'pplaudite e popolare anche ha saputo trovare effetti, scene vigorose che... ma basta; gli svelli presenterà il nostro pubblico darà il suo verdetto inappellabile.

Manzoni. — La stagione verdiana non le due piene di ieri sera confermate il successo del *Trovatore*. Applausi in quantità a tutti e molti pezzi replicati.

Stasera *Rigoletto*.

Sferisterio Sallustiano. — Ecco le partite d'oggi:

Prima partita — *Bozzi*: Franchi, Marini, Lauree — *Turchini*: Nidiaci, Bassi, Biliuchi.

Seconda partita — *Bozzi*: Commendatore di Francesschi, Morici, Moggi — *Turchini*: Jozzi, Cardini, Bellosi.

Pubblico.

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Guerra in tempo di pace*, ore 21.
Adriano — Riposo.
Manzoni — *Rigoletto*, ore 21.
Sferisterio. — Giuoco del Pallone - ore 18 3/4.

Ultime Notizie

Ieri i ministri si recarono al Quirinale per la relazione e la firma dei decreti. Mancava il ministro Giolitti.

Sua Maestà si trattenne a colloquio cogli on. Zanardelli e Nasi.

Nel contenzioso diplomatico

Il senatore Gaspare Finali è stato nominato membro del contenzioso diplomatico.

Presidenza del Consiglio

Ieri l'on. Zanardelli ricevette il sindaco di S. Maria C. V., avv. Gaetano Canonaco, accompagnato dai senatori Pierantoni e Teti, dal deputato Feria e dal comm. Della Torre, dei Mille, che vollero informarsi il governo della data del collocamento della prima prima pietra pel cadetti alla battaglia del Volturno il 1° ottobre 1860.

Elezioni politiche

Collegio di Cortona — Risultato di metà delle sezioni — Iscritti 5107 — Votanti 1644 — Cassarini voti 1175, Alessandri 469 — Schede 335 — Schede bianche 11, nulle 44, disperse 19 e contestate 62.

Ministero Grazia e Giustizia.

Il ministro Cocco Ortu partì per Firenze ieri sera alle 23,10.

Ministero Tesoro.

Ieri si firmarono i decreti che promuovono le divisioni leggi e provvedute dall'on. Di Broglio ed approvate al Senato.

Il prof. Giuseppe Carlo Romani, capo divisione, contabile del Fortafoglio dello Stato presso il Ministero del Tesoro, è stato, con decreto di ieri, nominato Commendatore della Corona d'Italia.

Congratulazioni.

L'on. Di Broglio oltre ai tipi della nuove monete di nichelio da 40 cent. presentò al Re anche il nuovo conio per le monete d'argento da una lira.

Ieri gli on. Di Broglio e De Nobili, accompagnati dal Direttore Generale comm. Mancini si recarono a visitare la Direzione generale del Debito Pubblico per renderci conto dei lavori di preparazione della grande operazione del IV cambio decennale che sarà iniziata il 10 corr.

Tanto il Ministro che il sottosegretario si meravigliarono soddisfattissimi del modo con cui lavorano tutti preordinato, perchè l'operazione alla quale si collegano tanti interessi del pubblico abbia lungo spedimento e regolarissimo, e ne faccia ampio elogio al comm. Mancini.

Ministero Finanze.

Con decreto di ieri si è provveduto al seguente movimento nel personale di amministrazione e di ragioneria nell'amministrazione generale:

Pavesio cav. Amedeo, capo sezione promosso capo divisione.

Gianmaria cav. Francesco, segr. di 1a cl. amministrativo nominato capo sezione.

Bocelli cav. Leop.ldo id. id. di ragioneria, id. id.

I vice segretari di ragioneria Rossi Vincenzo, Capece Minutolo Gustavo e Lauria Pasquale e sono stati nominati segretari per esame di concorso.

L'intendente di finanza di Torino.

Con R.R. DD. di ieri è stato collocato a riposo a sua domanda e per anzianità di servizio il comm. Pio Emilio Nicolini, intendente di finanza di Torino, ed è stato nominato commendatore Marcuzzano.

Min. d'Agricoltura, industria e Commercio.

Il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura ha disposto che nel corrente mese di luglio si tengano presso l'Economato generale in Roma i seguenti due pubblici incanti per forniture da farsi in servizio delle amministrazioni centrali dello Stato:

20 luglio — Macchine da scrivere e accessori. Ammontare L. 40000. Durata approssimativa 3 anni.

21 luglio — Corde e spaghi. Ammontare lire 40,000. Durata ap rossimativa 3 anni.

Ministero Lavori pubblici.

Ieri si firmarono i seguenti decreti;

— Promulgazione della legge relativa all'anticipo di L. 8.0.000 al Comune di Roma.

— Rem ilazione concessione di L. 241,000 al comune di Roma per il consolidamento dell'abitato dominante e dalle frane.

— Variazione di stanziamento pel palazzo di Giustizia e pel p.lebiscito a Roma.

— Autorizzazione delle spese di L. 188,000 per ri arazione ai danni cagionati alle opere nazionali dalle alluvioni del 1890 e di L. 1.30.000 per sussidiare provincie e comuni danneggiati dall'alluvione del 1893.

— Applicazione del servizio economico sulle linee Foggia-Lucera e Foggia-Manfredonia.

— Idem idem R.ma-Ladispoli.

— Approvazione della convenzione col comune di Chieti per la costruzione e l'esercizio di una ferrovia elettrica da Chieti alla stazione omonima.

Per l'ordinamento ferroviario.

La Reale Commissione per l'ordinamento delle strade ferrate, presieduta dall'on. Saporito, ha tenuto ieri due sedute e si è occupata delle questioni relative al lavori pat-imoniali, al corrispettivi d'esercizio ed alle tariffe.

Erano presenti i commissari: Saporito, Bonacelli, De Amicis, Stelluti-Scala, Rubini, Franco, Martinsoelli, Calvi I, Marchiano, Caroncini, Callegari, Gamond, Tarantini, Perazzo e Della Rocca.

Ministero P. Istruzione.

Il Ministero dell'istruzione si comunica che tra breve saranno pubblicate sul Bollettino ufficiale:

Una circolare che determina le norme per i corsi di lavoro manuale educativo con effetti legali;

una circolare i torno agli insegnamenti speciali (di lavoro manuale educativo, lavori donneschi, igiene, economia domestica, agraria) ed ai campicelli sperimentali.

L'on. Nasi, in seguito ai pareri ed alle decisioni recenti del Consiglio di Stato sull'ap.licazione della legge 11 aprile 1886 per il concorso dello Stato al pagamento degli stipendi de' maestri elementari, ha diramato una circolare, chiedendo alle autorità scolastiche nuovi appositi studi, ed hanno determinate le quote del concorso per ciascun Comune urbano o rurale.

Il Ministro Nasi ha disposto che sia aperta pressimamente una sessione di esami di abilitazione all'ufficio d'ispettore scolastico, modificando in parte le modalità e la procedura stabilite dalle precedenti disposizioni relative agli stessi esami.

Nè dispone, inoltre, che ai posti che si renderanno vacanti nel ruolo degli ispettori si debba provvedere per concorso, che sarà bandito appena sia avvenuta l'ultima delle tre prime sessioni di abilitazione ed al quale saranno ammessi i nuovi ed i vecchi abilitati.

E infine intenzione del Ministro che i fatori ispettori scolastici dieno prova, oltre che di una sufficiente cultura generale e pedagogica, di più estese cognizioni di legislazione scolastica.

Ministero Marina.

Il sottotenente di vascello Giuseppini Ulisse, imbarcato sulla r. nave *Lepanto*.

Il tenente di vascello Altori Emilio sbarcherà dalla r. nave *Dandolo* per assumere il comando in distante di bandiera del comandante marittimo a Taranto, vice-ammiraglio Mirabello Giovanni.

Sarà sostituito sul *Dandolo* dal pari grado Leone Vincenzo.

Il *Fulmine* e il *Dardo* sono partiti da Salerno — Il *Maruniano*, *Colonna* e giunto a Trapani — In *Sardegna* è giunto a Taranto.

(8) **Salerno**, 7. — Alle ore 10 la Divisione navale, composta dello regie navi *Lepanto*, *Garibaldi*, *Partenope* e *Carlo Alberto* è partita per Siracusa, dove prosguirà per Taranto.

Informazioni estere

Nella Repubblica Argentina.

(~) **Buenos-Ayres**, 7. — Il decreto che ordinava la sospensione del giornale *La Nacion* è stato revocato.

FRANCIA

Parigi, 7 ore 12.40. — E' prossima la pubblicazione di un nuovo grande giornale ministeriale, proprietario del quale è il noto deputato e commissario di Panama Caincette e Cornely ne assumeranno la direzione.

Il nuovo giornale combatterà il *Figaro*.

Parigi, 7, ore 13.43 — Igiornali commentano la chiusura della Camera dei deputati che il Ministero Waldeck-Rousseau e quello che durò maggiormente al potere da quando fu proclamata la Repubblica.

I moderati dissidenti sono irritati perchè Waldeck rimandò le interpellanze con cui si chiedevano spiegazioni al governo sulle punizioni inflitte agli impiegati scioglitori.

Parigi, 7, ore 15.35 — Fu messo all'incanto per la seconda volta il castello di Valency e fu aggiudicato al conte Giovanni de Castellane per 2,200,000 franchi.

La tenuta annessa, comprendente 2800 ettari, è la più vasta che vi sia in Francia.

GERMANIA

Berlino, 7, ore 14.38. — L'imperatore Guglielmo non ha sanzionato l'elezione di Kauffmann a borgomastro di Berlino. Si osserva che essendo ufficiale egli al fece notare per le sue idee progressiste e fu costituito.

I giornali liberali lanciarono il Consiglio a perseverare nella lotta rieleggendo Kauffmann sino a che sarà confermato.

ORIENTE

(S) **Costantinopoli**, 7 — Le voci sparse di massacri nella provincia di Monch sono completamente erronee. Il fatto che ha potuto dare origine a queste notizie è stato una rissa avvenuta, ciò che succede qua'che volta, fra due tribù carde.

La popolazione armena, che non vi aveva nulla a vedere, non ne ha provato nessun allarme. L'ordine è stato prontamente ristabilito dalle autorità locali.

PIATTI LUIGI gerente.

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Cerracchini*

CAPITOLO V.

Vado al traghetto della Regina.

Egli è uomo d'affari di quasi tutti i signori di questi paraggi; è una persona d'età, probabilmente rispettata ed ha conosciuto tuo padre.

Io rimasi un poco a pensare.

Saremmo andati in luogo di mare indubbiamente molto popolato, e dove mio zio non avrebbe potuto tentare nessun atto violento e veramente anche la compagnia del piccolo mozzo mi avrebbe in certo modo protetto.

Una volta là io ritenevo di potere imporre a mio zio la visita all'avvocato anche se mi proponeva egli non era stato sincero, e forse in fondo al cuore aveva una gran voglia di vedere più da vicino il mare ed i bastimenti.

Il lettore si ricorderà che avevo passata tutta la vita tra i monti, e a tranne due giorni intanati avevo veduto per la prima volta il braccio di mare che si distendeva come un pavimento ai bastimenti a vela che si muovevano sulla sua superficie grandi come ginocattoli. Questo insieme di cose mi fece prendere la mia risoluzione.

— Benissimo — dissi — andiamo fino al tra ghetto

Mio zio si mise il cappello ed il sop abito, si affibbiò alla cintola una vecchia scudaccia ruggi nosa; poi spegnemmo il fuoco, chiudemmo la porta e ci ponemmo in cammino.

Il vento di Nord-ovest che regnava in quel luogo ci soffiava in viso mentre camminavamo.

Era il mese di giugno, sull'erba era uno straterello di margherite e gli alberi erano in fiore; ma a giudicarne dalle nostre ungh e azzurre e dai nostri polsi indolenziti avrebbe potuto essere anche inverno e quella biancheggia provenire dal gelo di dicembre.

Lo zio Ebenezer camminava dondolandosi a destra e a sinistra, come un vecchio bifolco che torna a casa dal lavoro.

Non proferì parola lungo tutta la strada, ed io dovetti limitarmi a fare conversazione col mozzo.

Egli mi disse che il suo nome e a Ransome, che era sul mare fin da quando aveva nove anni, ma che non sapeva quanti anni aveva adesso perchè aveva perduto il libretto.

Mi mostrò dei segni di tatuaggio esponendo il petto alla brezza rigida malgrado le mie rimostranze; bestemmiava terribilmente a qualunque proposito, ma più come un ragazzo di scuola che come un uomo e si vantava di atti feroci e cattivi che aveva compiuti: latrocinii. false accuse e perfino assassinii; ma tutto questo con tale assenza di verosimiglianza nei particolari e tale sciocca boria nel raccontare che ero più disposto a compassionarlo che a credergli.

Gli domandai del suo brigantino (che egli dichiarò essere il più bel bastimento che avesse mai navigato) e del capitano Hoseason, del quale egli era altrettanto superbo.

Hoseason, di cui egli pronunciava il nome in un modo singolare, era secondo lui un uomo che non temeva nulla nè in cielo nè in terra, un uomo che, come dice la gente, avrebbe navigato a gonfie vele anche il giorno del giudizio, crudele, senza scrupoli, brutale, tutte qualità che il mio povero mozzo aveva imparato ad ammirare come le più belle doti che possa ave e un marinaio ed un uomo.

Egli ammetteva un solo difetto nel suo idolo. Non è abile marinaio, diceva

E' il signor Shuan che comanda il brigantino; egli è il più bravo marinaio della marina mercantile, non fosse altro per quanto beve; ve lo posso dir io.

E poi, guardate qui — e calando una calza mi mostrò una gran cicatrice ruvida. rossa, che mi fece gelare il sangue a vederla.

— E' lui, il signor Shuan che me l'ha fatta!

— disse con aria di orgogli.

— Come — gridai — hai sopportato tanto strazio dalle sue mani?

" Tu non sei uno schiavo da essere trattato così.

— No — disse lo sciagurato cambiando tono ad un tratto — ma se ne accorgerà. Guardate qui — e mi mostrò un lungo coltello a serramanico che mi disse d'aver rubato :— Oh — soggiunse — lasciate che si provi un'altra volta e ci penserò io ! E ma sarà il primo" — E certo mi fu suo detto con una bestemmia empia e disgustosa.

Io non avevo mai provato tanta pietà come per quella povera creatura mezzo selvaggia e comunicai a persuadermi che il brigantino *Covenant* dovesse essere una specie d'inferno.

— Non hai amici? — gli chiesi.

Mi disse di aver avuto un babbo in non so più qual porto dell'inghilterra — Era un brav'uomo — soggiunse — ma ora è morto.

— Ma in nome del cielo, non potresti fare una vita più onesta a terra ?

— Oh no — rispose lui ammiccando con aria furba — mi farebbero fare un mestiere e non ne conosco uno che valga il mio.

Gli domandai quale mestiere potrebbe essere peggiore di quel che faceva ora in continuo pericolo di vita non solo pel vento e pel mare ma anche per la orrenda crudeltà de' suoi padroni,

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 66* — **Roma**

—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 51 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 65 - Sem. 33 - Trim. 17
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trimestredi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

Inserzioni *Necrologie* di 30 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 10 - Cross in più. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Prov. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto 3. pag.) cent. 70. 4a Pagina, Cent. 30 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).

1 2 3 4 5 6 7 8

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1900-901 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1900-901

dal 21 al 30 Giugno — (36ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete secondarie		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Q. lom. in eserc.	4726	4737	— 11	1033	1022	+ 11
	4723	4723	=	1033	1026	+ 4
Viaggiatori . .	1.709.015 55	1.599.014 16	+ 109.401 39	51.180 50	62.899 45	— 11.992 85
Bagagli e cani	62.982 20	61.767 61	+ 644 78	744 90	1.486 40	— 632 50
Merci a G. e P. ac	254.760 45	281.973 34	— 26.986 67	8.906 47	7.541 81	+ 451 67
Merci a P. V.	2.969.971 70	2.956.220 25	+ 84.969 57	74.747 62	84.951 96	— 9.864 26
TOTALE	3.876.730 30	3.828.311 96	+ 48.118 04	135.579 64	156.729 61	— 21.349 97

	Prodotti *dal 1 luglio al 30 Giugno 1901.*					
Viaggiatori .	51.513.630 77	52.834.312 69	— 1.649.187 87	2.425.764 72	2.543.949 84	— 81.814 88
Bagagli e cani	2.860.314 29	2.900.042 69	— 115.814 21	63.939 89	68.723 60	— 5.783 93
Merci a G. e P. ac	18.757.724 89	18.945.005 73	— 192.028 50	493.418 60	472.114 60	+ 21.304 60
Merci a P. V.	72.857.573 47	70.348.882 46	+ 2.488.771 01	2.936.121 75	2.930.121 75	+ 30.375 84
TOTALE	145.979.243 42	145.028.243 47	+ 2.715.845 87	5.899.363 61	5.870.085 29	+ 77.878 32

	Prodotti per chilometro.					
dalla decade .	829 98	817 —	+ 12 98	190 93	153 49	— 22 49
riassuntive .	30.398 41	30.475 84	— 5.39	3.717 34	5.683 79	— 53 61

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 62) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno **Id.:** STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 15. (Il permesso in Via Sagrestia 25.

Id.: Biblioteca dalle 9-15.

CUPOLA A PIOMBO dalle 7-10. (Permesso via Sagrestia 6)

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Cope in Casa. Salle 14.

Biblioteca del Laterani, via Langara 6, dalle 15 alle 18.

Galleria: S. Luca: V. Bonella dalle 9 alle 15.

Laocoonte S. AGNESE sotto la Chiesa; finoi Porta Pia: alle 3 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (entrò in Chiesa) via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe v. Latina: Appia Nuova al 3. chilometro.

Terme di Tito, via Labicana 39: dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano via dello stesso nome: dalle 9 al tramonto

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro strada one del Giardino: dalle 9 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via del Seminario 87-9 alle 15.

Id. ETRUSCO: via Lateranense 20: dalle 9 al tramonto.

Id. ANTIQUITA: alle Terme Diocleziana, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 8 al tramonto.

Basiliche: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15 — ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.

Galleria — BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via S Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antonina: dalle 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via dello Sesto Chiese 23-A: dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27: 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44 dalle 9 alle 14

Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 13.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hy. ino via P.a S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 12. e dalle 13 alle 16.

Colosseo : GALLERIE, dalle 7 alle 12, dalle 13 al tram

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *22 Giugno 1897. — Reg. Att. Vol. 88 N. 60.*

per: « Dispositifs de commande pour moteurs électriques » del sig. Reginald BELFIELD, a Londra, (Inghilterra).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

A. BARLETTA

VITTORIO EMANUELE III

Bozzetti - Ricordi - Aneddoti

Libro dedicato al Popolo, all'Esercito, all'Armata.

Volume di 150 pagine con un magnifico ritratto in zincotipia di S. M. Vittorio Emanuele III, con copertina a colori

L. 0,60.

Rivolgersi all'*Unione Coop. Legatori di Libri*, via Pie di Marmo 45-A e dai principali libri.

Fuori di Roma aggiungere centesimi 10 per le spese di posta.

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

ROMA	p	5.40	10.40	16.08	18.30	8.00	13.10	15.55		18.10	19.00
Acqua Santa	»	5.52						16.07			
Capannelle	»	5.57				8.3		16.12			
Marino	»	6.10				8.45		16.25		19.15	
Castel Gandolfo	»	6.34				9.09		16.49		19.40	
ALBANO L.	a	6.41	Via Ciampino	Via Ciampino	Via Ciampino	9.16	Via Ciampino	16.56	Via Ciampino	19.50	Via Ciampino
	p	6.41				10.5		16.56		19.50	
Cecchina	»	6.54									
Carocceto	»	6.59									
ANZIO	»	7.16									
NETTUNO	a	7.29									

NETTUNO	p	6.5		9.3		11.37		17.—		20.37	
ANZIO	»	6.19		9.16		11.48		17.13		20.48	
Carrocetta	»	6.44		9.46		12.13		17.39		21.13	
Cecchina	»	7.0		9.52		12.22		17.48		21.22	
	»	7.12	Via Ciampino	9.54	Via Ciampino	12.24	Via Ciampino	17.50	Via Ciampino	21.24	Via Ciampino
ALBANO L.	a	7.20		10.—		12.32		18.—		21.31	
	p	5.30				14.5		18.30		22.—	
Castel Gandolfo	»	5.44				14.19		18.44			
Marino	»	5.44				14.33		18.58		22.15	
Capannelle	»	6.—				14.49		19.13			
Acqua Santa	»	6.05				14.54		19.18		22.31	
ROMA	a	6.16				15.—		19.30		22.45	

ROMA	p	6.12		8.—		11.25		16.—		19.45	21.24
Capannelle	»	6.26									
Marino	»	6.31									
Castel Gandolfo	»	6.45									
ALBANO L.	a	7.—	Via Ciampino	8.45	Via Ciampino	12.—	Via Ciampino	16.45	Via Ciampino	20.30	22.—
	p	5.—		8.—		12.—		17.—		20.30	22.—
Cecchina	»	5.36									
Carocceto	»	5.41									
ANZIO	»	5.55									
NETTUNO	a	6.10		8.45		12.40		17.40		21.10	22.40

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p	6.5		9.3		11.37		17.—		20.37	
ANZIO	»	6.19		9.16		11.48		17.13		20.48	
Carrocetta	»	6.44		9.46		12.13		17.39		21.13	
Cecchina	»	7.0		9.52		12.22		17.48		21.22	
	»	7.12	Via Ciampino	9.54	Via Ciampino	12.24	Via Ciampino	17.50	Via Ciampino	21.24	Via Ciampino
ALBANO L.	a	7.20		10.—		12.32		18.—		21.31	
	p	5.30				14.5		18.30		22.—	
Castel Gandolfo	»	5.44				14.19		18.44			
Marino	»	5.44				14.33		18.58		22.15	
Capannelle	»	6.—				14.49		19.13			
Acqua Santa	»	6.05				14.54		19.18		22.31	
ROMA	a	6.16				15.—		19.30		22.45	

ROMA	p	6.12		8.—		11.25		16.—		19.45	21.24
Capannelle	»	6.26									
Marino	»	6.31									
Castel Gandolfo	»	6.45									
ALBANO L.	a	7.—	Via Ciampino	8.45	Via Ciampino	12.—	Via Ciampino	16.45	Via Ciampino	20.30	22.—
	p	5.—		8.—		12.—		17.—		20.30	22.—
Cecchina	»	5.36									
Carocceto	»	5.41									
ANZIO	»	5.55									
NETTUNO	a	6.10		8.45		12.40		17.40		21.10	22.40

N. B. — I treni indicati nelle colonne colla lettera **a** sono festivi, il treno della colonna **p** è settimanale del Lunedì e il treno della colonna **a** Agosto. I detti treni si attivranno o saranno sospesi dal 1. Luglio. Il treno privato della colonna **a** da Albano a Roma, funziona fin da oggi ed è giornaliero.

STABILIMENTI TERMO-MINERALI CHIANCIANO

-(Linea Siena-Chiusi)-

Sono situati a 8 km. sul livello del mare, in posizione *salubrissima*, invariabile.

Acqua Santa, acidula-alcalina, efficacissima nelle malattie di *fegato*, negli stati *uricemici*, nelle *dispepsie* e nei *catarri* dello *stomaco* e dell'*intestino*, nei catarri delle vie *urinarie*.

Straordinaria la sua azione contro la calvizie del fegato, dei reni e della vescica.

Bagni solforosi caldi, utili nelle malattie della pelle, nelle artriti, nevriti, nevralgie ecc.

Istituto elettroterapico e Kinesiterapico.

Idroterapia — Gabinetto di analisi.

Direttore onorario — S. E. il Prof. Guido Baccelli
Consulente effettivo — Prof. Comm. Grocco

Servizio Sanitario - Direttore - Prof. R. Silvestrini di Firenze — Dott. Conti e Dott. Battignani, Medici locali.

Concessionario - CESARE GUARDINI - Chianciano

STAZIONE BALNEARIA - GIUGNO-OTTOBRE

PENSIONE BRISTOL

Via Manin - VIAREGGIO.

Posizione eccezionale sulla riva del mare - Luce elettrica e tutto il conforto moderno - Condizioni speciali per famiglie o per un prolungato soggiorno.

V. Lemi proprietario

Parafulmini

Asta lavo m. 4 1 2	*L. 18,50*
Collarino di bronzo	*» 2,50*
Punta rame alta cm. 25	*» 5,00*
Corda rame a 7 fili	*» 0,03*
Piastra di rame 30X30	*» 5,00*

Catalogo gratis. Fornitore e impianti — *FILI G. G. DALLE MOLLE*

Via Due Macelli, 11-bi-I. Telefono N. 1.5-6. Abbonamenti ai apparati elettrici, forniture dello Stato e delle Ferrovie. **Roma.**

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Sanvitoromano

Fra castagni ed ubetti deliziosi in una villa privata nella posizione più ridente del paese circondata di lauri e di rose si affitta una **Casina** di cinque camere e cucina, mobiliata, pulita, graziosa, con acqua in casa e con senderia e rimessa se vuolsi.

Dirigersi alla proprietaria nel palazzo Guerrieri n. 14, 2.o piano, piazza Costaguti, Roma.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolare rizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Scuola Estiva nell'Istituto Paterno

Via S. Stefano del Cacco, 19.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolare rizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano piccolo Appartamento con giardino presso ponte Articola, composto tre camere e cucina, acqua in casa Adatto due o tre persone sotta bambini Somma pulizia. 504

Castellamare di Stabia Hotel Rimorelli di mare 5 bocchi. Pensione da 5 lire al giorno. 506

Albano Villino vendesi 12 stanze, scuderizzi, rimessa, giardino ricco di piante, pieghi vigneto. Superficie 3000 metri, vista al mare ottimi minuti dalla ferrovia. Dirigere Fontanella Borghese 29 primo piano.

Affittasi villino in splendida posizione alsimo sulla strada ferrata Roma Albano di Roma sedere di fronte Castello con grandi parecchi giardino, Eleganteamente mobiliato occorrendo, anche signorilmente, vista per bellezza, aria salubrissima,acqua eccellente. Pullulo bella Villa. Trattenersi signorile. Per pensione, di cui converrebbesi accorda del trattenimento che si chiga. Si affitta del 1. luglio alla fine di ottobre. Per trattative scrivere Armida Ferré Foggio Mutteo (Salona) 784

Monteporzio Catone palazzina lussuosa 3 piani 7 camere ognuno, relativi cessi, contornata da villino comodo giato, lunghi viali alberati. Affittasi anche separatamente Rivolgersi Fressoldi S. Chiara 49. 808

Monteporzio Catone presso Frascati, 2 camere mobiliate con vista giardino, ingresso anche da campagna, scuderia. Trattative Grassi, Station 149 Roma 815

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affitta primo piano di bella ammobiliare, signorile libero d'ingresso con due camere e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 661

Governo Vecchio 101 affittasi primo piano, vani quattordici e otto, gas, acqua, cantine, portiere. Visibile sempre. Trattative sig. Colarizi, Corso Umberto I N. 406. 812

Piccolo appartamento ammobiliato elegante, camera d'ettrata, grande camera da letto, con gabinetto di toletta e cala da ricevere. Ingresso libero, Via Cavour n. piano primo subito interno 3 scala a destra. 804

Quartierino mobigliato 4 camere da letto salotto e cucina in località la più salubre di Roma. Visibile in via Ancellana N. 73 int. 1 dalle 4 alle 6. 805

Appartamento di nove camere camerini e passaggi Corso Umberto I N. 213. 803

Via Due Macelli 31 affittasi appartamento primo piano 12 ambienti, due scale, stato anche per ufficio. 809

A circa mezzo Km. via Ostiense 88 stanza sette ambienti, cucina, grotta giardino. Grandi locali terreni per grassi od altri, fatici danio. Dirigersi ivi. 810

Via Campo Marzio 46 appartamento di dieci grandi camere e cucina, ingresso carrozzabile acqua marcia, trevi, disponibile pel 1. agosto. 814

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Soffrenze ai piedi cassate dal callo rughe, saglie incarnate, ed altri sinelli incomodi, curati e guariti dal pedicure Fatterini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre fatto risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 7 alla 8 pom. Piazza S. Eustachio N. 82 p. 1. Telefono 2035. 801

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Persona anziana sola, con bella presenza già portiera cerca occupazioni come portiere, ottima referenze. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 798

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecca e Jungo, Offenbach a/M.
Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Sager-Wirth Lipsia

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli											
Pisa											
Firenze . . .											
Milano											
Foligno-Ancona											
Falconara-Milano											
Terni-Ariccia											
Tivoli											
Sulmona-Solmona											
Civita Vecchia											
Frascati . . .											
Velletri-Anzio (v. a.)											
Velletri-Anzio (v. c.)											
A. Nettuno											
Tor sa-ma-Velletri											
Viterbo-Roma-Firenze											
Fiumicino											
Ladispoli											

Il treno per Ladispoli delle 15,15 e da Ladispoli delle 21,40 è festivo e dei giovedì.

Attivi dalla linea di

Napoli											
Pisa											
Torino . . .											
Milano											
Foligno-Ancona											
Falconara-Milano											
Terni-Ariccia											
Tivoli											
Sulmona-Solmona											
Civita Vecchia											
Frascati . . .											
Velletri-Anzio (v. a.)											
Velletri-Anzio (v. c.)											
A. Nettuno											
Tor sa-ma-Velletri											
Viterbo-Roma-Firenze											
Fiumicino											
Ladispoli											

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,55	6,55	8,7	8,50	11,15	15,44	—	19,—	—	—	—
Tivoli a.	6,30	7,40	9,40	10,10	1 20	16,27	—	19,50	—	—	—
Tivoli p.	6,50	7,45	9,50	10,45	13,45	—	18,6	20,30	—	—	—
Roma a.	7,35	8,30	10,45	11,30	14,30	—	18,55	21,15	—	—	—
Roma p.	5,45	7,18	9,27	9,40	11,5	15,54	17,—	18,15	20,30	20,55	—
Tivoli a.	6,25	8,5	10,20	10,35	12,30	—	18,—	19,—	21,—	21,30	—
Roma a.	7,20	8,50	10,45	11,30	—	—	18,5	20,8	21,54	—	—

Conversazione di lingue straniere per le signore e signorine dalle ore 3 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aquico N. 109 p. p. 749

Per allievi di canto la sig. Maria-Cristina Ferri, già allieva del Dr Angelica distinta artista bon nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour n. 6. Rivolgersi ivi. 811

Si scrive a macchina e due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 2, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 802

Bicicletta per uomo, ed altra per signora, di eccellente marca, pneumatici nuovissimi. Visibili alla Tipografia Centenari, via Arigiuoesi 31. 812

Collegio-Convitto a Frascati nella villa Sora. Classi elementari, ginnasiali; aria salubberrima, posizione ammirabile, lunghe passeggiate, villa, bicicletta. Retta modicissima. Domandare programma al Direttore. 813

Maestra di pianoforte di distinta famiglia si reca propria o in quella delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 808

Distinta signorina da lezioni private i casi, fino alla 5. elementare compresa il francese. Dirigersi via Dalla Coppelle N. 26 p. interno, prima porta a sinistra 0551

Bravo cuoco che conosce cucina francese ed italiana che ha servito in signorili famiglie e con le migliori referenze cerca occupazione sale qualità, miti pretese. Scrivere A. A. fermo in posta Roma 815

Signora di distinta famiglia e con le migliori referenze cerca compagni come dama di compagnia e in qualche coupato anche fuori di Roma. Rivolgersi all'Amm. del "Popolo Romano„ 740

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, consegno moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 693

D'AFFITTARSI

25 parole. Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camere mobiliate grandi e piccole da cento a 22 lire mese, Via Cavour 1. (Da non confondere col Largo Tevere Molinili 640

Camera grande bene mobiliata, due finestre, cucina, volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 734

Appartamento mobiliato da ridursi a quello a camera, ottima esposizione, ascensore, Viale S. Nicola da Tolentino palazzo Monzoli, Dirigersi al portiere. 811

Via Firenze 50 camera ariosissima stabile prima piano entrata libera. Per informazioni rivolgersi interno 4. 814

Due camere mobiliate con esclusione in via S. Nicola ai Cesarini, n. 33 piano secondo. 813

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Mia Signora Imposizioni lezioni ripetizioni lavoro, stabile, prolungato, tenuo prezioso segreto, desidero ardentemente rassicurarti notizie Ho cinque corrispondenze, cultandomi speranza ricevere lettera. Avvertimi rapidamente desiderato ritorno, Saluto teneramente. 816

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4[10 - altri vegetali 6[10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dal Cappuccini. Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 3,50 franco.